



A.D. 1308

unipg

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI: ANALISI DELLE RELAZIONI ANNUALI 2025



Documento approvato dal Presidio della Qualità in data 18 febbraio 2026.

Sommario

Premessa	3
Principali riferimenti normativi	3
Documenti e dati	4
Struttura della Relazione annuale	5
Contenuti delle Relazioni annuali	8
Coordinatori.....	8
Composizione e pariteticità delle CPDS.....	9
Rappresentatività della componente studentesca	10
Sedute	14
Monitoraggio della discussione delle Relazioni annuali in Consiglio.....	15
Analisi dei Quadri.....	16
Considerazioni conclusive del PQA.....	24
Schede di sintesi.....	25

Premessa

In continuità con gli anni passati e in coerenza con quanto indicato nella delibera di trasmissione al Senato Accademico del 23 dicembre 2025, il Presidio della Qualità (PQA) ha preso in esame le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) al fine di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo.

Il presente documento prende in esame i contenuti delle Relazioni annuali redatte dalle CPDS nell'anno 2025 relativamente a n. 14 CdS selezionati.

Le CPDS rappresentano il primo valutatore interno delle attività didattiche dei CdS presso i Dipartimenti presenti in Ateneo. Il loro compito principale è quello di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti al fine di individuare e suggerire proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo per gli studenti e monitorare gli indicatori della didattica a livello dei singoli CdS.

Le Relazioni annuali sono lo strumento attraverso il quale le CPDS veicolano le loro proposte di miglioramento al PQA, al Nucleo di Valutazione (NdV), all'Ateneo, ai Dipartimenti e ai CdS. Le analisi delle criticità e le conseguenti proposte di soluzione sulle questioni di maggiore rilievo ai fini dell'AQ, descritte dalle CPDS, consentono anche la condivisione di "buone prassi", nonché la diffusione di una maggiore uniformità degli approcci.

Principali riferimenti normativi

L. 240/2010 art. 2, comma 2 lettera g): *“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”*

ANVUR “Linee guida accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” (versione del 13/02/2023) 5.4 – Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): *“Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS. All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento*

degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.”

Statuto di Ateneo - art. 43, comma 1: *“Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica, composta da docenti membri del Consiglio del Dipartimento e studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletti in numero pari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Dipartimento. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente”.*

Regolamento didattico di Ateneo - art. 20, comma 2: *“La composizione della Commissione paritetica e le modalità per il suo funzionamento sono definite dal Regolamento del Dipartimento o dal Regolamento della Scuola, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento Generale. In ogni caso, la Commissione deve essere composta di norma da un numero di docenti e di studenti tale da rappresentare tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o ai Dipartimenti interessati”.*

Documenti e dati

Come previsto nel Modello AVA 3 dell'ANVUR, il PQA svolge un'attività di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di assicurazione della qualità (AQ), di proposta di strumenti comuni, nonché di formazione e di supporto per le attività di AQ. Con riferimento alle CPDS, il PQA accompagna e monitora i lavori, fornendo strumenti utili alle loro attività e assicurando il corretto flusso di informazioni e dati per il monitoraggio degli indicatori.

A tal fine, in tempo utile per la predisposizione della Relazione annuale, il PQA mette a disposizione dei Coordinatori delle CPDS i principali documenti di riferimento da consultare. Ogni anno, l'Ufficio Assicurazione della Qualità predispone all'interno dell'applicativo “Riesame 2.0” una cartella denominata “*Documenti per Commissione Paritetica*” a cui i Coordinatori delle CPDS hanno accesso attraverso le credenziali uniche di Ateneo.

Per l'anno 2025, la cartella è stata popolata con i seguenti documenti:

- SUA 2024;
- SUA 2025 in progress;

- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CPDS;
- Dati AlmaLaurea;
- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo.

Il PQA ha inoltre aggiornato le Linee guida per la redazione delle Relazione annuali che sono state inviate ai Coordinatori e pubblicate sul sito web del PQA. Il modello per la redazione delle Relazioni è stato, come di consueto, reso disponibile all'interno dell'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0".

Le Relazioni annuali, una volta compilate sono visibili al Presidente/Coordinatore del relativo CdS, nonché al Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, entrambi abilitati ad accedere direttamente all'applicativo.

Le Relazioni vengono poi inviate al Senato Accademico e al NdV entro il 31 dicembre di ogni anno ed inserite nell'apposito Quadro della SUA-CdS dall'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica.

Struttura della Relazione annuale

La Relazione annuale della CPDS è basata su elementi di analisi indipendenti ed è articolata in sezioni: inizia con il frontespizio nel quale vengono riportati i dati relativi alla composizione della CPDS, con l'indicazione del CdS di appartenenza per la componente studentesca e le date degli incontri; prosegue poi con la compilazione di 6 quadri, che riproducono le indicazioni fornite dall'ANVUR.

Il modello della Relazione, contenente i riferimenti dai quali attingere le informazioni e i principali punti di attenzione da sviluppare nel campo delle analisi e proposte, è il seguente:

Frontespizio	
Dipartimento	<i>Denominazione del Dipartimento</i>
Corso di studio	<i>Denominazione del corso di studio</i>
	<i>Classe</i>
	<i>Sede</i>
Componenti Commissione Paritetica Docenti-Studenti	<i>Specificare i ruoli della componente docenti/studenti Indicare il corso di studio per la componente studentesca</i>
Date delle sedute	

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Indicazioni e riferimenti operativi SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri B6 e B7 Relazioni e verbali CPDS Documenti del CdS (Verbali, Riesami, ecc...)	
Punti di attenzione: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati. <ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sono adeguate? • Come vengono utilizzati i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti e in quale sede vengono discussi? 	

<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS? Il CdS segnala alla CPDS eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi? 	
Analisi e proposte	

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Indicazioni e riferimenti operativi SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri B4 e B6 Dati AlmaLaurea Dati Good Practice Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 2024-2025) consultabili su: https://sisvaldidat.it/ Quesiti: <ul style="list-style-type: none"> “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?” 	
Punti di attenzione: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? Le strutture (aule, attrezzature e laboratori) sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento? 	
Analisi e proposte	

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Indicazioni e riferimenti operativi SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri A4.b, B1, B6 Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 2024-2025) consultabili su: https://sisvaldidat.it/ Quesito: “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” Schede insegnamento nel Portale di Ateneo “Offerta formativa” Sito web del CdS Eventuali rilevazioni condotte dai CdS, segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti	
Punti di attenzione: I metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento. <ul style="list-style-type: none"> Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati? Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate? Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS? 	
Analisi e proposte	

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Indicazioni e riferimenti operativi	

SUA-CdS - Sezione Qualità: Quadri A, C, D Scheda di Monitoraggio annuale Riesame ciclico Relazione annuale CPDS anno precedente Verbali del Consiglio CdS e/o Dipartimento Verbali delle Audizioni del NdV Dati AlmaLaurea Sito web del CdS	
Punti di attenzione: Al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio. Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività? • Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi? • Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni, individuando e mettendo in atto soluzioni efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate? • Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni? Con quali esiti? • Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? • La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili? 	
Analisi e proposte	

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Indicazioni e riferimenti operativi SUA-CdS - Sezione Qualità: Quadri A, B e Sezione Amministrazione Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 2024-2025) consultabili su: https://sisvaldidat.unifi.it/ Quesito: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?" Pagine web del CdS Portale di Ateneo "Offerta formativa"	
Punti di attenzione: L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul web? • Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete? • Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo? 	
Analisi e proposte	

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento <i>Campo libero in cui la Commissione paritetica per la didattica può esprimere ulteriori valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri sopra definiti.</i>

Contenuti delle Relazioni annuali

Nell'anno 2025 le CPDS hanno predisposto e presentato n. 98 Relazioni annuali corrispondenti ai CdS offerti dall'Ateneo nell'A.A. 2024-2025. Nell'A.A. 2025-2026 l'offerta formativa di Ateneo si è arricchita di ulteriori n. 2 nuovi CdS: L-29 Controllo di qualità dei prodotti per la salute e LM-31 Engineering Management.

Come indicato in premessa, l'analisi è stata condotta esaminando **n. 14 Relazioni**, ciascuna riferita a un CdS selezionato per ogni Dipartimento, cercando di garantire un'adeguata diversificazione dei livelli formativi, come di seguito specificato:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali
ECONOMIA	L-18 & L-33	Economia aziendale
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-19	Scienze dell'educazione
FISICA E GEOLOGIA	L-34 & L-32	Scienze della terra e dell'ambiente
GIURISPRUDENZA	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici
INGEGNERIA	LM-26	Ingegneria della sicurezza del territorio e del costruito
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura
LETTERE	LM-37	Lingue, Letterature comparate e Traduzione interculturale
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-40	Matematica
MEDICINA VETERINARIA	LM-42	Medicina veterinaria
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotecnologie farmaceutiche
SCIENZE POLITICHE	L-20	Scienze della comunicazione
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica (Terni)

Nella prima parte del presente documento, sarà comunque illustrata l'analisi complessiva degli aspetti generali che riguardano la composizione e la pariteticità di tutte le CPDS attive all'interno dell'Ateneo, nonché la rappresentatività della componente studentesca e il numero delle sedute svolte.

Coordinatori

Si precisa che le CPDS in scadenza di mandato alla data del 31.10.2025 hanno predisposto le Relazioni annuali è avvenuta avvalendosi dell'istituto della *prorogatio*, previsto dall'art. 3 della Legge n. 444 del 15 luglio 1994, per un periodo massimo di 45 giorni. Tale istituto ha consentito alle CPDS di garantire la continuità dell'azione amministrativa, completare i lavori in corso e procedere regolarmente alla redazione delle Relazioni previste. Le Relazioni annuali 2025 sono state compilate dalle CPDS coordinate dai seguenti docenti:

DIPARTIMENTO	Coordinatore CPDS
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	Paola Belanzoni
ECONOMIA	Paola Musile Tanzi*/ Elena Stanghellini
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	Nicoletta Ghigi**/ Marco Casucci
FISICA E GEOLOGIA	Paola Comodi
GIURISPRUDENZA	Antonio Preteroti***
INGEGNERIA	Luigi Vergori
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	Federico Cluni
LETTERE	Paola Paolucci
MATEMATICA E INFORMATICA	Maria Cristina Pinotti
MEDICINA VETERINARIA	Fabrizio Passamonti
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Franco Famiani
SCIENZE FARMACEUTICHE	Morena Nocchetti
SCIENZE POLITICHE	Federica Mannella
MEDICINA E CHIRURGIA	Stefano Pagano

* In data 29 ottobre 2025, la Prof.ssa Elena Stanghellini ha assunto l'incarico di Facente funzioni del Coordinatore della CPDS del Dipartimento di Economia, a seguito della presa di servizio della Prof.ssa Musile Tanzi presso altro Ateneo.

** A partire dal 1° novembre 2025, il Prof. Casucci ha assunto l'incarico di Facente funzioni del Coordinatore della CPDS del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, a seguito dell'assunzione dell'incarico di Coordinatore di CdS della Prof.ssa Ghigi.

*** Il Prof. Preteroti è stato eletto in qualità di nuovo Coordinatore della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza ed ha avviato subito i lavori della CPDS.

Composizione e pariteticità delle CPDS

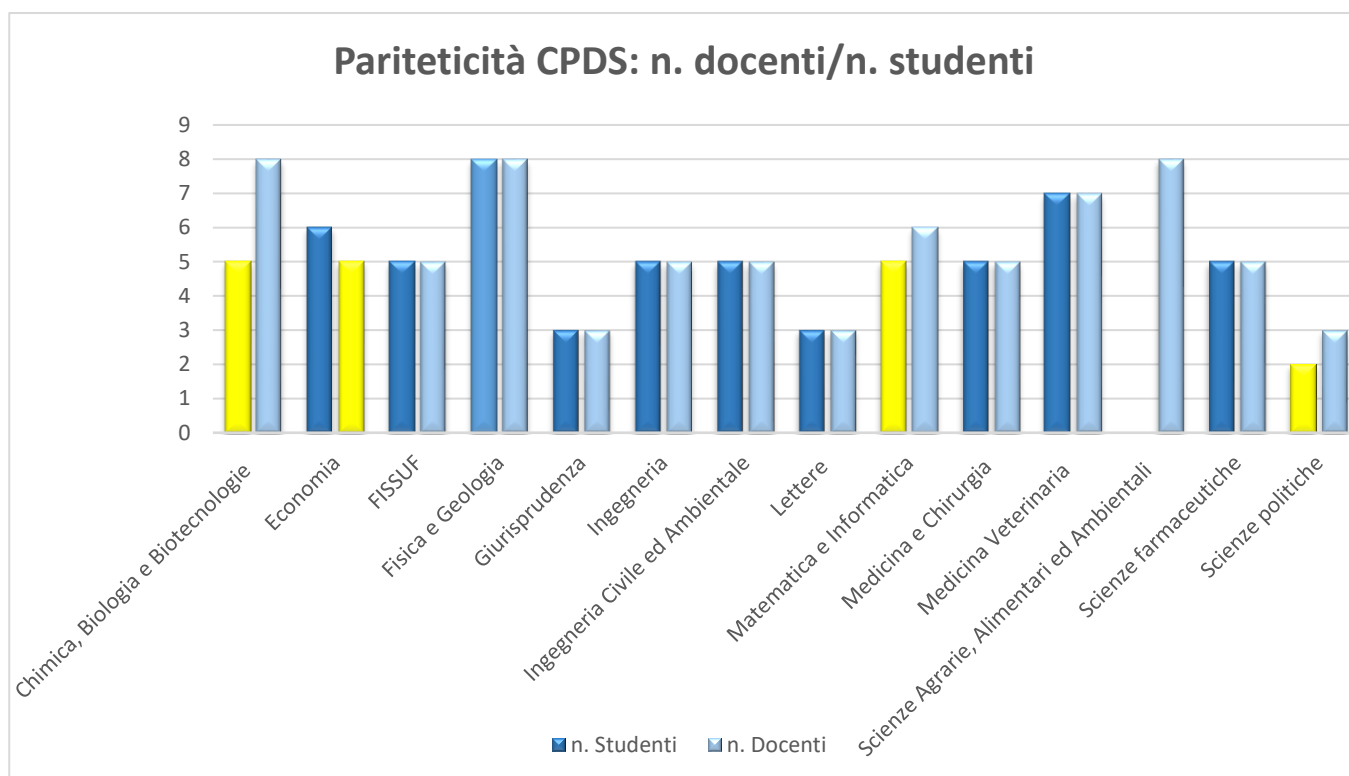
Il numero dei componenti effettivi delle CPDS varia da un minimo di **5** ad un massimo di **16**. Dall'analisi dei dati ricavati dal frontespizio delle Relazioni emerge che, con riferimento al principio di pariteticità, in **7 CPDS su 14** le due componenti - docenti e studenti - risultano rappresentate in pari numero, nel rispetto della numerosità prevista dai rispettivi Regolamenti di Dipartimento.

In 2 CPDS (Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e Ingegneria), pur risultando formalmente rispettata la pariteticità tra le due componenti, la numerosità complessiva non risulta conforme a quanto stabilito nei Regolamenti di Dipartimento.

In 3 CPDS (*Chimica, Biologia e Biotecnologie, Matematica e Informatica e Scienze politiche*) non risultano paritetiche per la mancanza di una rappresentanza studentesca.

Nella CPDS del Dipartimento di *Economia* manca invece un rappresentante della componente docente.

Nella CPDS del Dipartimento di *Medicina Veterinaria* manca completamente la componente studentesca.



(fig. 1 – Pariteticità delle CPDS)

Rappresentatività della componente studentesca

Il controllo della rappresentatività dei CdS attraverso la componente studentesca nella CPDS è possibile in quanto nel modello della Relazione annuale, accanto al nome degli studenti, viene richiesta l'indicazione del CdS di appartenenza.

Il numero dei componenti della CPDS, così come definito nei Regolamenti di Dipartimento, non sempre consente di poter rappresentare tutti i CdS afferenti al Dipartimento, così come le modalità di presentazione delle candidature studentesche non assicurano la presenza nelle CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS tramite i rappresentanti degli studenti.

In sintesi si rileva che:

- nelle CPDS dei Dipartimenti di *Medicina Veterinaria*, *Scienze farmaceutiche* e *Matematica e Informatica* la componente studentesca rappresenta tutti i CdS afferenti al Dipartimento;
- le componenti studentesche delle CPDS degli altri 11 Dipartimenti non riescono a rappresentare tutti i CdS;
- n. 3 CPDS invitano studenti/uditori per garantire la rappresentatività degli altri CdS afferenti al Dipartimento e precisamente:
 - n. 11 a Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
 - n. 11 a Scienze agrarie, alimentari e ambientali;
 - n. 9 a Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Il dettaglio relativo alla rappresentatività della componente studentesca all'interno della CPDS di ciascun Dipartimento è riportato nella tabella che segue:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO	Rappresentatività studenti
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-2	Biotecnologie	1 + 1 uditore
	L-13	Scienze biologiche	4
	L-27	Chimica	1 uditore
	LM-6	Biologia	1 uditore
	LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali	2 uditori
	LM-54	Scienze chimiche	1 uditore
	LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali	2 uditore
	L-P03	Metodologie per Prodotto e Processo	1 uditore
ECONOMIA	L-18	Economia e management del Turismo (Assisi)	
	L-18	Scienze economiche e aziendali (Terni)	
	L-18 & L-33	Economia aziendale	6
	LM-77	Economia e management dello sviluppo sostenibile (Terni)	
	LM-77	Economia e management	
	LM-77	Amministrazione, Finanza e Controllo	
	LM-16 & LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-19	Scienze dell'educazione	3 uditori
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (Narni)	1
	L-5&L-24	Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche	2 + 1 uditore
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	1
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	2 uditori
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	3 uditori
	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	1 + 1 uditore
	LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (Narni)	1 uditore
FISICA E GEOLOGIA	L-30	Fisica	2

	L-30	Ottica ed Optometria (Terni)	1
	L-34&L-32	Scienze della terra e dell'ambiente	1
	LM-17	Fisica	3
	LM-74	Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente	1
	LM-74	Geology for energy resources	
GIURISPRUDENZA	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	
	LMG/01	Giurisprudenza	3
	LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	
INGEGNERIA	L-8	Ingegneria informatica ed elettronica	1
	L-9	Ingegneria industriale (Terni)	1
	L-9	Ingegneria meccanica	1
	L-9 & L-8	Engineering management	
	LM-26	Ingegneria della sicurezza del territorio e del costruito	1
	LM-29	Ingegneria elettronica per l'internet-of-things	
	LM-32	Ingegneria informatica e robotica	
	LM-33	Ingegneria industriale (Terni)	
	LM-33	Ingegneria meccanica	1
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	L-4	Design	1
	L-7	Ingegneria civile e ambientale	1
	L-P01	Tecniche digitali per la gestione sostenibile delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio	
	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	3
	LM-12	Planet life design (Assisi)	
	LM-23	Ingegneria Civile	
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
	LM-53	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili (Terni)	
LETTERE	L-1	Beni culturali	1
	L-10	Lettere	1
	L-11	Lingue e culture straniere	1
	LM-14	Studi italiani, classici e Storia europea	
	LM-37	Lingue, Letterature comparate e Traduzione interculturale	

		LM-2 & LM-89	Archeologia e Storia dell'arte	
MATEMATICA INFORMATICA	E	L-31	Informatica	1
		L-35	Matematica	2
		L-P03	Programmazione e gestione di sistemi informatici	1
		LM-18	Informatica	1
		LM-40	Matematica	1
MEDICINA VETERINARIA		L-38	Produzioni animali	1
		LM-42	Medicina veterinaria	6
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI AMBIENTALI	E	L-25	Scienze agrarie e ambientali	2 uditori
		L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	3 uditori
		L-26	Scienze e tecnologie agro-alimentari	2 uditori
		LM-7	Agricultural and Environmental Biotechnology	1
		LM-69	Agricoltura sostenibile	1 uditore
		LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	1 uditore
		LM-76	Management e cultura italiana del cibo	1 uditore
		LM-86	Scienze zootecniche	1 uditore
SCIENZE FARMACEUTICHE		LM-9	Biotecnologie farmaceutiche	1
		LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	1
		LM-13	Farmacia	1
		LM-61	Scienze della alimentazione e nutrizione umana	2
SCIENZE POLITICHE		L-20	Scienze della comunicazione	
		L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	
		L-39	Servizio sociale	1
		LM-52	Relazioni internazionali	
		LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	1
		LM-87	Politiche e servizi sociali	
		LM-62 & LM-63	Politica, amministrazione, territorio	
MEDICINA E CHIRURGIA		L-22	Scienze motorie e sportive	1
		L/SNT1	Infermieristica (Foligno)	
		L/SNT1	Infermieristica	
		L/SNT1	Infermieristica (Terni)	
		L/SNT1	Ostetricia	
		L/SNT2	Logopedia	
		L/SNT2	Fisioterapia (Foligno)	

	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	
	LM-9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	
	LM-41	Medicina e chirurgia	4
	LM-41	Medicina e chirurgia (Terni)	
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	1
	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e ostetriche	
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	
	LM-67 & LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	

Suggerimento del Presidio della Qualità

Il PQA reitera il consiglio di invitare e coinvolgere nelle riunioni, quali uditori, gli studenti iscritti ai CdS non rappresentati al fine di soddisfare nella sostanza la rappresentatività di tutti i CdS.

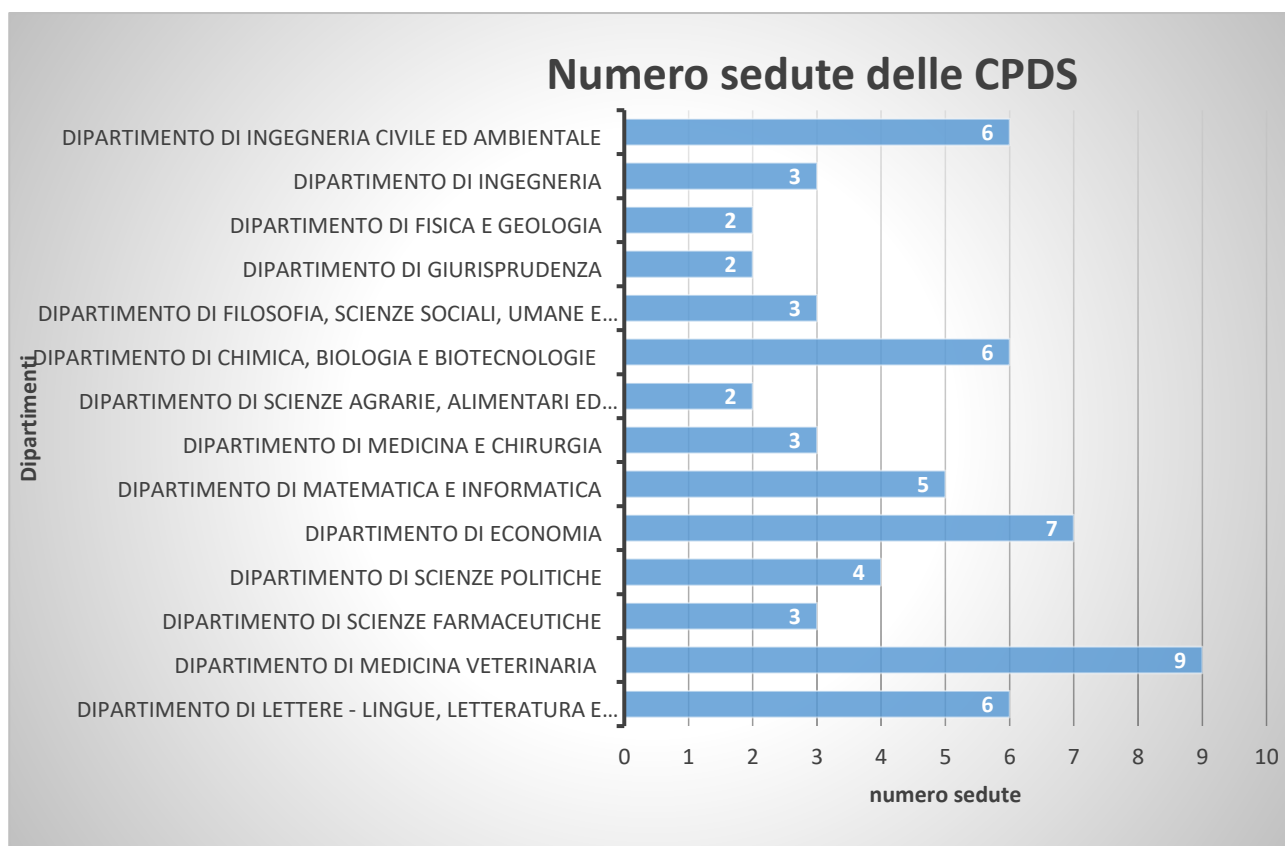
Il PQA suggerisce inoltre di raccogliere le sollecitazioni degli studenti rivolgendosi loro direttamente in aula e/o invitando i rappresentanti ad avere un continuo dialogo con tutti gli iscritti, intercettando istanze e suggerimenti.

Nelle *Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei ANVUR* precisa che:

“Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.”

Sedute

Le CPDS si sono riunite mediamente n. 4 volte, con una frequenza minima di n. 2 incontri (*Giurisprudenza, Fisica e Geologia e Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali*) ed una massima di n. 9 (*Medicina Veterinaria*).



(fig. 2 – Numero sedute delle CPDS)

Monitoraggio della discussione delle Relazioni annuali in Consiglio

Alla luce dei suggerimenti ricevuti dalla CEV ANVUR in occasione della visita per l'accreditamento periodico della Sede e dei CdS tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024, il format della Relazione annuale è stato implementato aggiungendo alcuni campi che consentono al PQA di verificare la trasmissione della Relazione annuale, con conseguente condivisione delle analisi e delle proposte delle CPDS, in sede di Consiglio di Dipartimento. I suddetti campi vengono lasciati vuoti in fase di compilazione, per poter essere rieditati in un secondo momento.

Nella sezione "FRONTESPIZIO" del modello della Relazione sono stati aggiunti i seguenti campi:

Data di presentazione in Consiglio (campo obbligatorio)
Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio (campo obbligatorio)

Alla fine del modello è stata aggiunta la sezione "ALLEGATI":

Link al verbale (opzionale)
Upload del verbale (opzionale)

Il PQA ha effettuato il monitoraggio dell'avvenuta presentazione della Relazione annuale nei Consigli di Dipartimento, riscontrando che tutte le CPDS hanno condiviso i contenuti, adempiendo pienamente agli obblighi previsti e dimostrando una gestione puntuale del processo.

Analisi dei Quadri

Gli elementi principali emersi dall'analisi delle n. 14 Relazioni Annuali delle CPDS presentate nell'anno 2025 sono di seguito riassunti, organizzati per temi distinti in sotto paragrafi. L'obiettivo è fornire una lettura trasversale e sistematica delle principali evidenze emerse nei Quadri A, B, C, D, E ed F, mettendo in luce elementi ricorrenti, punti di forza, criticità e proposte di miglioramento. Per i dettagli si rimanda alle schede riportate al paragrafo "Schede di analisi".

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi delle 14 Relazioni emerge un giudizio complessivamente positivo sull'impianto e sulle modalità di gestione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. In numerosi CdS si registra un incremento del numero di questionari compilati rispetto agli anni precedenti, attribuibile sia all'obbligatorietà della compilazione ai fini della prenotazione degli esami, sia alle azioni di sensibilizzazione promosse dai docenti e dai rappresentanti degli studenti.

Le CPDS rilevano che i dati raccolti attraverso i questionari costituiscono uno strumento informativo rilevante per il monitoraggio della qualità della didattica e, nella maggior parte dei casi, vengono analizzati e discussi all'interno dei Consigli di CdS e/o di Dipartimento. In tali sedi, le valutazioni espresse dagli studenti consentono di individuare criticità puntuali, in particolare con riferimento al carico didattico, alle conoscenze preliminari richieste e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Tuttavia, in alcune realtà emerge la necessità di rendere più strutturato e sistematico il raccordo tra l'analisi dei questionari e la definizione delle azioni correttive, nonché di migliorare la tracciabilità delle decisioni assunte. Le CPDS sottolineano inoltre l'importanza di garantire un coinvolgimento consapevole degli studenti, soprattutto delle matricole, affinché la compilazione dei questionari non sia percepita come un mero adempimento formale, ma come un reale strumento di partecipazione ai processi di miglioramento.

Tra le proposte ricorrenti figurano: l'istituzione di momenti dedicati alla compilazione in aula ("evaluation day" o "evaluation week"), l'introduzione di sistemi automatici di promemoria tramite piattaforme istituzionali, la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti degli studenti nella diffusione delle informazioni e il monitoraggio mirato degli insegnamenti che presentano valutazioni inferiori alla media. Nel complesso, il Quadro A evidenzia un utilizzo crescente e più consapevole dei questionari, pur con margini di ulteriore miglioramento sul piano dell'integrazione nei processi decisionali dei CdS.

Suggerimenti del Presidio della Qualità

Il PQA reitera i seguenti consigli:

ai CdS

- organizzare un incontro informativo, almeno annuale, sulla funzione e sull'importanza dei questionari della valutazione della didattica, coinvolgendo le rappresentanze studentesche e l'RQ di Dipartimento;
- tenere traccia della discussione relativa alle criticità evidenziate e ai relativi interventi correttivi adottati, riportandoli nei verbali del CdS, in un apposito ordine del giorno;
- introdurre l'"evaluation day" e/o l'"evaluation week".

ai docenti titolari di insegnamento/modulo

- ricordare agli studenti (preferibilmente all'inizio del corso e poi al raggiungimento dei 2/3 dello stesso) l'importanza della compilazione consapevole del questionario sulla didattica;
- concedere uno spazio temporale in aula a fine lezione per effettuare la rilevazione.

alle CPDS

- svolgere la funzione di monitoraggio seguendo le indicazioni fornite dal PQA, evitando, in particolare, che le attività svolte si sovrappongano a quelle dei responsabili dei CdS. A tal fine, prevedere forme di audizione del Presidente/Coordinatore di CdS per approfondire congiuntamente ed individuare possibili azioni correttive, anche in caso di sussistenza di valutazioni negative espresse dagli studenti.

Determinazioni del PQA

FINESTRE DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Ultime determinazioni assunte dal PQA in data 25.09.2025:

➤ **TEMPISTICHE**

Lauree triennali e lauree a ciclo unico

primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio

secondo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

annualità

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

Lauree magistrali

primo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 marzo

secondo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio

secondo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

annualità

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

➤ **PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**

primo semestre: aprile

secondo semestre: agosto

➤ **SOGLIA MINIMA** per la pubblicazione dei risultati

6 schede

➤ **DOPPIO QUESTIONARIO**

12 domande per studenti frequentanti e 7 domande per studenti non frequentanti

PERMESSI DI ACCESSO AI RISULTATI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

A partire dall'a.a. 2023-2024, al fine di favorire un efficace svolgimento dei compiti di monitoraggio delle attività didattiche, funzionale anche alla predisposizione della Relazione annuale, **tutti i componenti della CPDS** hanno accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti, con esclusione dei commenti liberi.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici

I materiali didattici e gli ausili a supporto della didattica sono, nel complesso, ritenuti adeguati al livello di apprendimento che gli studenti sono chiamati a raggiungere.

Le CPDS rilevano che:

- il materiale didattico indicato e reso disponibile (slide, dispense, testi di riferimento, esercitazioni) risulta generalmente coerente con i contenuti degli insegnamenti;
- la piattaforma Unistudium rappresenta lo strumento principale di condivisione dei materiali ed è ampiamente utilizzata nella maggior parte dei CdS;
- gli studenti esprimono un elevato livello di soddisfazione rispetto all'utilità dei materiali per lo studio individuale e per la preparazione degli esami.

Tali valutazioni sono desunte in particolare dalle risposte al quesito D3 del questionario ("Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?"), che nella maggioranza dei casi presenta valori superiori alla soglia di attenzione.

Un ulteriore elemento valorizzato nel Quadro B riguarda le attività didattiche integrative, quali:

- esercitazioni;
- laboratori;
- tutorati;
- attività pratiche guidate.

Le CPDS rilevano che tali attività risultano efficaci e utili all'apprendimento, soprattutto nei CdS a carattere scientifico, tecnologico e professionalizzante. In diversi casi esse sono considerate un punto di forza dell'offerta formativa, in quanto favoriscono l'integrazione tra teoria e pratica.

Pur in un quadro ampiamente positivo, emergono alcuni margini di miglioramento, che le CPDS segnalano in modo ricorrente:

- disomogeneità nelle modalità e nelle tempistiche di caricamento dei materiali tra i diversi insegnamenti;
- necessità di una maggiore chiarezza iniziale da parte dei docenti sulle tipologie di materiali adottati e sul loro utilizzo;
- esigenza di prestare maggiore attenzione alle esigenze degli studenti non frequentanti e degli studenti con DSA o disabilità;
- in alcuni casi, opportunità di aggiornare o integrare i materiali per migliorarne l'efficacia didattica.

Le CPDS sottolineano inoltre l'importanza di un confronto sistematico tra docenti e studenti sulle modalità di utilizzo dei materiali, anche al fine di migliorare progressivamente la qualità dell'offerta didattica.

Nel complesso, dai Quadri B emerge che i materiali e gli ausili didattici non rappresentano un elemento critico del sistema, ma piuttosto un ambito già ben strutturato, sul quale è possibile intervenire con azioni di affinamento e armonizzazione.

In sintesi, le CPDS suggeriscono una maggiore uniformità nelle buone pratiche, un uso sempre più consapevole delle piattaforme digitali, nonché una continua attenzione alla qualità, all'aggiornamento e all'accessibilità dei materiali.

Adeguatezza delle strutture

Le strutture messe a disposizione dei CdS sono, nel complesso, ritenute adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come confermato dalle valutazioni espresse dagli studenti.

In particolare, le aule didattiche risultano generalmente funzionali allo svolgimento delle attività formative, le attrezzature e i laboratori sono giudicati adeguati, soprattutto nei CdS con una forte componente pratica e le risorse bibliotecarie e l'accesso a materiali digitali sono frequentemente valutati in modo positivo.

Tali giudizi positivi sono corroborati, ove disponibili, dai dati AlmaLaurea e dalle rilevazioni "Good Practice", nonché dalle segnalazioni dirette degli studenti raccolte dalle CPDS.

Le CPDS segnalano criticità puntuali ma ricorrenti, che riguardano prevalentemente:

- capienza delle aule, non sempre proporzionata alla numerosità degli iscritti, con particolare riferimento ai corsi del primo anno;
- dotazione di prese elettriche e infrastrutture informatiche, soprattutto per gli insegnamenti che richiedono l'uso di dispositivi personali;
- obsolescenza o limitata disponibilità di alcune attrezzature di laboratorio;
- necessità di una manutenzione più sistematica degli spazi e delle strumentazioni;
- problemi logistici legati alla dispersione dei plessi e agli spostamenti degli studenti.

In alcuni casi vengono inoltre segnalate esigenze di:

- miglioramento dell'acustica e della climatizzazione delle aule;
- ampliamento degli orari di apertura di biblioteche e laboratori;
- maggiore integrazione tra programmazione oraria e disponibilità degli spazi.

Nel complesso, dal Quadro B emerge che le strutture non costituiscono un ostacolo strutturale alla qualità della didattica, ma rappresentano un ambito sul quale è opportuno continuare a investire in un'ottica di miglioramento continuo.

Le CPDS non formulano, nella maggior parte dei casi, richieste di interventi straordinari o radicali, ma suggeriscono azioni mirate e progressive di ammodernamento, una programmazione più efficiente dell'uso degli spazi e un rafforzamento del dialogo tra Dipartimenti e Ateneo per l'individuazione delle priorità di intervento.

Determinazioni del PQA

Il quesito sull'adeguatezza delle aule non è più presente nel questionario somministrato agli studenti, pertanto le informazioni raccolte provengono dall'indagine conoscitiva realizzata dal consorzio AlmaLaurea, dalle segnalazioni dirette degli studenti pervenute alle CPDS e dal questionario "Good Practice", di cui va ulteriormente estesa la partecipazione attraverso un'azione mirata di sensibilizzazione.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dei Quadri C evidenzia che le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono, nella maggior parte dei casi, chiaramente definite e rese note agli studenti attraverso le schede di insegnamento e la presentazione iniziale dei corsi da parte dei docenti titolari. Le valutazioni espresse dagli studenti indicano un buon livello di

soddisfazione, con una percezione di coerenza tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.

Le CPDS rilevano che le modalità di esame risultano generalmente adeguate a distinguere i diversi livelli di apprendimento e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Le eventuali criticità segnalate appaiono circoscritte a singoli insegnamenti e non configurano problematiche sistemiche.

Tuttavia, viene sottolineata l'importanza di un monitoraggio costante delle valutazioni inferiori alla media, invitando i Presidenti di CdS a promuovere un confronto con i docenti interessati al fine di chiarire criteri, modalità e obiettivi delle prove di esame. Le CPDS sottolineano inoltre la necessità di curare la qualità e la completezza delle schede di insegnamento, evitando formulazioni generiche e assicurando una descrizione puntuale delle modalità di valutazione.

Alcune CPDS suggeriscono di valutare l'introduzione o il potenziamento di modalità di accertamento alternative o complementari all'esame tradizionale, quali prove intermedie o lavori di gruppo, al fine di favorire una valutazione più articolata e coerente con i profili di competenza attesi.

Suggerimenti del Presidio della Qualità

Il PQA raccomanda caldamente ai CdS di monitorare attentamente le schede insegnamento per garantirne uno standard di qualità adeguato, in particolare per quanto attiene alle modalità di verifica dell'apprendimento che devono essere esplicitate in maniera chiara e completa e agli obiettivi formativi che devono mettere in risalto il contributo dell'insegnamento/modulo per il raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS, coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti, nonché la descrizione dei risultati di apprendimento attesi in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino.

Il PQA suggerisce inoltre:

ad ogni docente

- di esporre all'inizio del corso le modalità di valutazione previste;
- di prestare attenzione a modificare/integrare le schede insegnamento nel caso di eventuali variazioni delle modalità di valutazione rispetto a quanto inizialmente previsto.

ai Presidenti/Coordinatori dei CdS

- di organizzare degli incontri per ricordare ai docenti le caratteristiche principali dei contenuti delle schede insegnamento;
- di contattare i docenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla media, invitandoli ad esplicitare più chiaramente le modalità di esame;
- di stimolare, laddove possibile, l'adozione di valutazioni alternative all'esame tradizionale, con una maggiore diffusione delle prove di valutazione oggettiva.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il Quadro D è articolato in più punti di attenzione, pertanto le principali risultanze dell'analisi vengono riportate in paragrafi distinti.

Attività di monitoraggio (SMA e Riesame ciclico)

Le CPDS riconoscono che, nella maggior parte dei casi, i CdS svolgono un'attività di monitoraggio strutturata e continuativa delle proprie performance didattiche e formative. Tale attività si realizza attraverso l'utilizzo sistematico degli strumenti di AQ previsti dal modello AVA (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame ciclico, SUA-CdS), nonché mediante l'analisi dei principali indicatori ANVUR, dei dati AlmaLaurea e delle segnalazioni provenienti dagli studenti.

Dalle schede di sintesi emerge che i Gruppi di Riesame e i Consigli di CdS utilizzano in modo generalmente efficace tali informazioni per individuare punti di forza e criticità, definendo azioni correttive coerenti e, nella maggior parte dei casi, monitorandone gli effetti nel tempo.

Presa in carico da parte del CdS delle indicazioni e delle raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti relazioni

Le CPDS rilevano una crescente attenzione alla presa in carico delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate nelle Relazioni annuali degli anni precedenti, che risultano frequentemente discusse nei Consigli di CdS e di Dipartimento e tradotte in interventi concreti.

Le criticità trasversali più ricorrenti riguardano la regolarità delle carriere, le difficoltà incontrate dagli studenti nel primo anno di corso, il livello di internazionalizzazione e, in alcuni CdS, la limitata numerosità delle immatricolazioni. In relazione a tali aspetti, le CPDS suggeriscono di rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso e in itinere, potenziare il tutorato didattico e disciplinare, monitorare con maggiore attenzione gli insegnamenti di base e promuovere iniziative di supporto allo studio, anche attraverso forme di tutorato personalizzato.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, le CPDS evidenziano come, nonostante la presenza di accordi e opportunità di mobilità, la partecipazione degli studenti risulti in alcuni casi limitata. Viene pertanto suggerito di intensificare le azioni di informazione e sensibilizzazione, anche mediante incontri dedicati, testimonianze di studenti rientrati da esperienze all'estero e un maggiore raccordo tra mobilità internazionale e progressione delle carriere.

Suggerimenti del Presidio della Qualità

Oltre ai Consigli di CdS, ove esistenti e/o di Dipartimento, a cui le CPDS sono chiamate a sottoporre i contenuti delle Relazioni annuali, il PQA consiglia di organizzare momenti di audizione dei Presidenti/Coordinatori di CdS per approfondire congiuntamente le eventuali criticità rilevate ed individuare insieme possibili azioni correttive.

Verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali

Particolare rilievo è attribuito alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Le CPDS rilevano che i CdS mostrano un'attenzione costante a tale dimensione, attraverso l'analisi dei dati AlmaLaurea, il confronto con i Comitati di Indirizzo e il rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro. Stage, tirocini curriculari, seminari con professionisti ed esponenti del tessuto produttivo rappresentano strumenti ritenuti efficaci e da valorizzare ulteriormente.

Nel complesso, il Quadro D restituisce l'immagine di un sistema di monitoraggio maturo, ma ancora perfezionabile, nel quale le CPDS svolgono un ruolo centrale di stimolo,

raccordo e verifica, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Eventuali suggerimenti della CPDS al CdS per specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS

Dall'analisi del Quadro D si evince che le CPDS, nella grande maggioranza dei casi, non ritengono necessario proporre modifiche strutturali agli ordinamenti didattici, ai regolamenti o alle programmazioni dei CdS.

Le Relazioni evidenziano infatti che:

- i percorsi formativi risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati;
- l'impianto ordinamentale è giudicato adeguato rispetto ai profili culturali e professionali attesi;
- le eventuali criticità rilevate (regolarità delle carriere, difficoltà nel primo anno, internazionalizzazione) vengono affrontate attraverso azioni gestionali e organizzative, piuttosto che mediante revisioni ordinamentali.

Solo in casi isolati emerge che il CdS ha avviato autonomamente modifiche di ordinamento o di regolamento per agevolare lo scorrimento delle carriere, per rafforzare la flessibilità dei percorsi e per migliorare l'allineamento tra insegnamenti di base e competenze richieste.

Procedure per gestire eventuali reclami degli studenti

Per quanto riguarda la gestione dei reclami, dai Quadri D emerge un quadro eterogeneo ma complessivamente funzionale, sebbene non sempre formalizzato.

In particolare, nella maggior parte dei CdS non risulta attiva una procedura formalizzata e strutturata di gestione dei reclami. Tuttavia, le CPDS rilevano l'esistenza di canali informali ma efficaci, largamente utilizzati dagli studenti.

Tra gli strumenti più frequentemente citati figurano:

- il contatto diretto con il Presidente/Coordinatore del CdS;
- il ricorso ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di CdS, di Dipartimento o nella CPDS;
- il supporto della segreteria didattica;
- forme di segnalazione scritta (form online, indirizzi email dedicati, urne per segnalazioni anonime);
- il tutorato d'aula o disciplinare.

Le CPDS evidenziano che tali modalità consentono, nella pratica, una presa in carico tempestiva delle segnalazioni e una gestione efficace delle criticità, soprattutto quando il dialogo tra studenti e strutture accademiche risulta consolidato.

In alcuni casi viene inoltre segnalata positivamente:

- la disponibilità dei Coordinatori a organizzare incontri ad hoc;
- l'inserimento di link o riferimenti espliciti nei siti dipartimentali per facilitare le segnalazioni.

Nel complesso, pur riconoscendo l'efficacia dei canali esistenti, le evidenze dei Quadri D suggeriscono implicitamente l'opportunità di rafforzare e rendere più visibile il sistema di gestione dei reclami, anche in coerenza con le procedure centralizzate di Ateneo.

Determinazioni del PQA

Si ricorda che il PQA ha attivato dal 24.06.2022 una procedura di raccolta centralizzata dei reclami mediante il sistema di helpdesk.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le CPDS rilevano che le informazioni relative ai CdS, disponibili nei siti web dipartimentali e nel Portale di Ateneo, risultano nel complesso accessibili, aggiornate e coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS. Le schede di insegnamento sono generalmente complete e rispondenti alle linee guida di Ateneo, contribuendo a garantire trasparenza e chiarezza nei confronti degli studenti e degli altri portatori di interesse.

Le valutazioni degli studenti confermano, nella maggior parte dei casi, la coerenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto effettivamente svolto durante gli insegnamenti. Tale allineamento è considerato un elemento fondamentale per la credibilità dell'offerta formativa e per il corretto orientamento degli studenti nelle scelte di studio.

Permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda l'uniformità e la qualità descrittiva delle schede di insegnamento e l'aggiornamento tempestivo delle informazioni pubblicate. In diversi contesti viene inoltre segnalata l'esigenza di rafforzare la disponibilità dei contenuti in lingua inglese, soprattutto nei CdS con una spiccata vocazione internazionale.

Le CPDS raccomandano pertanto un monitoraggio continuo della qualità delle informazioni rese pubbliche, una sensibilizzazione costante dei docenti sull'importanza della corretta compilazione delle schede e una maggiore integrazione tra i contenuti della SUA-CdS e le pagine web istituzionali. Nel complesso, il Quadro E evidenzia un buon livello di trasparenza informativa, pur richiedendo un'attenzione costante per il suo mantenimento e miglioramento.

Suggerimenti del Presidio della Qualità

Il PQA consiglia:

ai Presidenti/Coordinatori dei CdS

- di vigilare sulla attenta compilazione delle schede insegnamento da parte dei docenti - ivi compresi i docenti a contratto - sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida del PQA;

a tutti i docenti

- di curare gli aspetti della propria attività didattica percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni inferiori alla media.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Il Quadro F rappresenta uno spazio di riflessione trasversale che consente alle CPDS di formulare osservazioni e proposte non riconducibili puntualmente ai singoli quadri precedenti, ma rilevanti per il miglioramento complessivo dell'esperienza formativa e dei servizi agli studenti. Dalle schede di sintesi emerge che tale sezione viene utilizzata per evidenziare criticità di carattere organizzativo, logistico e comunicativo, nonché per proporre interventi a valenza dipartimentale o di Ateneo.

Tra le proposte più ricorrenti si segnala l'esigenza di rafforzare le attività di accoglienza e orientamento, in particolare per gli studenti del primo anno. Le CPDS suggeriscono

l'organizzazione di incontri introduttivi prima o all'inizio dell'anno accademico, finalizzati a illustrare i servizi di supporto alla didattica, le opportunità offerte dall'Ateneo, le modalità di utilizzo delle piattaforme informatiche e i riferimenti della rappresentanza studentesca.

Un ulteriore ambito di attenzione riguarda la qualità degli spazi e dei servizi destinati agli studenti. In diverse realtà viene segnalata la necessità di migliorare la disponibilità e la fruibilità delle aule studio, delle biblioteche e degli spazi comuni, nonché di individuare aree dedicate alla socialità e alla pausa pranzo. Le CPDS richiamano inoltre l'importanza di una programmazione più attenta degli orari delle lezioni e degli appelli di esame, al fine di ridurre sovrapposizioni e disagi logistici.

Sul piano organizzativo e procedurale, alcune CPDS evidenziano la necessità di semplificare determinati adempimenti amministrativi e di migliorare la leggibilità complessiva dell'offerta formativa nel Portale di Ateneo. Viene inoltre sottolineata l'opportunità di valorizzare maggiormente i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, anche attraverso forme di riconoscimento o premialità per le buone pratiche.

Infine, il Quadro F conferma il ruolo delle CPDS come osservatorio privilegiato delle istanze studentesche e come interlocutore attivo dei CdS e degli Organi di Ateneo. Le proposte formulate in questa sezione, pur eterogenee, convergono verso l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva dell'esperienza universitaria, rafforzando il senso di partecipazione, trasparenza e condivisione all'interno della comunità accademica.

Considerazioni conclusive del PQA

Il PQA ritiene che l'analisi delle Relazioni annuali delle CPDS costituisca uno strumento di particolare rilevanza per il monitoraggio e il miglioramento continuo del sistema di AQ di Ateneo, in piena coerenza con quanto previsto dal modello AVA 3 e con l'approccio PDCA per la gestione dei processi. Nel loro complesso, le Relazioni esaminate restituiscono l'immagine di CPDS consapevoli del proprio ruolo e sempre più capaci di interpretare in maniera critica i dati disponibili, integrando le informazioni provenienti dai questionari della didattica, dagli indicatori ANVUR, dai dati AlmaLaurea e dalle segnalazioni degli studenti. Tale capacità si traduce in analisi articolate, orientate non solo all'individuazione delle criticità, ma anche alla formulazione di proposte concrete e coerenti con gli obiettivi di miglioramento dei CdS. Dall'analisi emerge un buon livello di maturità del sistema di AQ a livello dipartimentale, testimoniato dalla crescente integrazione tra le attività di monitoraggio, riesame e programmazione didattica, nonché dalla diffusa attenzione alla presa in carico delle raccomandazioni formulate dalle CPDS nelle precedenti Relazioni. In molti casi, tali indicazioni risultano effettivamente discusse nelle sedi collegiali competenti e tradotte in azioni correttive o di rafforzamento dell'offerta formativa. Permangono, tuttavia, alcuni ambiti sui quali appare opportuno mantenere alta l'attenzione, quali il rafforzamento del raccordo tra CPDS e CdS nella fase di restituzione e monitoraggio degli interventi correttivi, la sistematicità delle azioni di orientamento e tutorato, il potenziamento dell'internazionalizzazione e il miglioramento continuo delle infrastrutture e dei servizi a supporto della didattica.

Il PQA valuta positivamente il contributo offerto dalle CPDS al sistema di AQ, riconoscendo nelle Relazioni annuali uno strumento sempre più maturo, utile non solo ai fini del controllo interno, ma anche come leva strategica per la diffusione di una cultura della qualità condivisa e per il consolidamento dei processi di miglioramento continuo a livello di Ateneo.

Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Informazioni generali

Coordinatore: **Prof.ssa Paola Belanzoni**

Dipartimento: **Chimica, Biologia e Biotecnologie**

Numero Componenti da Regolamento: **8 docenti + 8 studenti**

Numero componenti effettivi: **8 docenti + 5 studenti** (+ n. 3 studenti cessati)

Rappresentatività degli studenti: **1 Biotecnologie + 4 Scienze biologiche**

9 uditori: (1 Biotecnologie + 1 Chimica + 2 Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali + 2 Biotecnologie Molecolari e Industriali + 1 Biologia + 1 Scienze Chimiche + 1 Metodologia per prodotto e processo)

Sedute: **6**

CdS: **8**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-2	Biotecnologie	Perugia	Sabata Martino
L-13	Scienze biologiche	Perugia	Luigi Catacuzzeno
L-27	Chimica	Perugia	Fausto Ortica
LM-6	Biologia	Perugia	Luigi Catacuzzeno
LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali	Perugia	Sabata Martino
LM-54	Scienze chimiche	Perugia	Fausto Ortica
LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali	Perugia	Luigi Catacuzzeno
L-P03	Metodologia per prodotto e processo	Perugia	Pier Luigi Gentili

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Biotecnologie molecolari e industriali

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
La CPDS non evidenzia particolari criticità emergenti dai questionari.	La CPDS propone di continuare a sensibilizzare sia i docenti sia i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti, a illustrare le modalità di compilazione dei questionari e a segnalare la data di inizio della rilevazione. La CPDS rileva che una causa della bassa percentuale di singoli insegnamenti valutati sia il basso numero di iscritti che in molti casi potrebbe non consentire il raggiungimento del valore soglia richiesto per la validità della rilevazione. La CPDS invita i docenti a

	sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari e a sollecitarne la compilazione.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Il materiale didattico fornito tramite la piattaforma Unistudium, che è ormai usata dalla maggior parte dei docenti e studenti, è in linea di massima adeguato allo studio della materia. Le postazioni informatiche sono risultate sempre adeguate. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc...) sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate. Emerge un elevato grado di soddisfazione del CdS, dimostrata in primis dall'elevata percentuale di studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS. Punti di forza sono anche l'elevata frequenza degli insegnamenti, l'adeguatezza del carico di studio, la buona organizzazione degli esami, l'ottimo rapporto con i docenti, con valori sempre superiori a quelli delle coorti di confronto.	La CPDS invita il CdS al monitoraggio delle criticità e la messa in atto di eventuali azioni correttive.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Non sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione. Nel complesso i dati suggeriscono che le attività formative sono gradite dagli studenti e che le attività attivate dal CdS continuano a produrre dei buoni risultati. I dati raccolti da AlmaLaurea, grazie al buon numero di laureati (n= 8, intervistati n= 8) nell'anno 2024 hanno permesso di definire il profilo dei laureati del CdS.	Nessuna particolare proposta.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ESULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Il dato più critico che emerge dalla scheda del monitoraggio annuale risiede nel basso numero di iscritti al CdS; tuttavia, come si evince dalla scheda di monitoraggio, i correttivi introdotti dal CdS hanno condotto ad un aumento del numero degli iscritti negli ultimi due anni. A tale proposito sono state confermate le azioni correttive atte ad aumentare il numero di immatricolati organizzando incontri e seminari con esponenti del mondo della ricerca e delle Aziende indirizzati agli studenti dei CdS	La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS. La CPDS ritiene che il CdS disponga di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, in quanto eventuali criticità vengono rilevate dai rappresentanti degli studenti presenti in CPDS e discusse nel corso di riunioni della CPDS stessa.

<p>triennali in Biotecnologie. Sono state potenziate le convezioni con università e centri di ricerca esteri ed è attiva la convenzione con il CdS in Ciências Biológicas dell'Universidade do Vale do Itajaí (UNIVALI) in Brasile per accedere al programma di acquisizione del Doppio Titolo accademico, allo scopo di migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione. Rispetto al precedente riesame, il CdLM ha confermato le attività intraprese e continuato il monitoraggio per garantire il buon funzionamento del percorso formativo grazie anche a quanto è emerso dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024. Per aumentare il numero di iscritti al primo anno, è stata potenziata l'attività di orientamento agli studenti delle lauree triennali a indirizzo biotecnologico; è stata aumentata l'attività di tutorato grazie alla stipula di contratti per "studenti capaci e meritevoli". Gli studenti tutor hanno svolto attività di supporto alla didattica e si sono resi disponibili per supportare gli studenti nelle loro varie esigenze.</p>	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Le informazioni riportate nella pagina web relativa al CdS risultano complete e aggiornate. Le schede degli insegnamenti nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le linee guida fornite dal Presidio della Qualità.</p>	
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p>I nuovi dati elaborati da AlmaLaurea sottolineano ancora una volta il basso numero di nuovi iscritti al CdS. Secondo la CPDS le azioni di orientamento intraprese presso gli studenti della laurea triennale devono essere rafforzate.</p>	

Dipartimento di Economia

Informazioni generali

Dipartimento: **Economia**

Coordinatore: **Facente funzioni - Prof.ssa Elena Stanghellini**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 6 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **6 Economia aziendale (Perugia)**

Sedute: **7**

CdS: **7**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LM-77	Economia e management	Perugia	Simone Terzani
L-18	Economia e management del turismo	Assisi	Fabio Forlani
L-18	Scienze economiche e aziendali (Terni)	Terni	Fabio Santini
L-18 & L-33	Economia aziendale (sede Perugia)	Perugia	Simone Terzani
LM-77	Economia e management dello sviluppo sostenibile	Terni	Fabio Santini
LM-77	Amministrazione, finanza e controllo	Perugia	Simone Terzani
LM-16 & LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (ora Quantitative Finance and Data Science for Economics)	Perugia	Simone Terzani

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Economia aziendale (sede Perugia)

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
A partire dall'a.a. 2024-2025, a seguito di un processo di consultazione con le parti sociali, il CdS è stato interessato da una modifica di ordinamento che lo ha trasformato in un Corso interclasse: la classe in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe 18) e quella in Scienze dell'Economia (Classe 33). Il CdS si articola in 5 indirizzi: Economico aziendale, Economico manageriale, Economico finanziario, Economico giuridico e Economico politico. Nonostante la recente modifica di ordinamento interessi gli studenti del primo anno, la CPDS ha ritenuto importante analizzare anche le risultanze dei questionari degli studenti degli anni successivi, dal momento che molti	Poiché l'utilità del questionario è strettamente legata all'accuratezza e alla serietà con cui questi vengono compilati, la CPDS propone di continuare l'opera di sensibilizzazione tra gli studenti, in particolare di quelli non-frequentanti, portata avanti sia da parte del Presidente del CdS, sia dai singoli docenti, finalizzata a promuovere un'accurata compilazione delle schede. Seppure le valutazioni siano tutte ampiamente superiori al 6, la CPDS ritiene un punto di attenzione la media delle risposte sul quesito D1 per gli insegnamenti del primo anno. A tal fine auspica il proseguimento delle attività di orientamento poste in essere

<p>insegnamenti del vecchio ordinamento continuano ad essere presenti anche nella nuova offerta formativa. La CPDS rileva che il CdS ha realizzato delle attività di orientamento in itinere: due incontri annuali calendarizzati in ottobre e marzo di entrambi gli a.a., per aiutare nella scelta dei percorsi di studio i ragazzi al secondo anno della laurea triennale e quelli del terzo anno che si accingono a terminare la triennale ai quali vengono presentati i percorsi di laurea magistrale del Dipartimento.</p>	<p>negli ultimi due anni accademici. Ribadisce inoltre l'importanza della funzione di trasmissione delle informazioni sulle problematiche esistenti al Presidente del CdS, agli altri organi del Dipartimento e i singoli docenti, per un continuo e costruttivo interscambio di informazioni e di proposte di miglioramento delle attività didattiche. Inoltre, i dati di AlmaLaurea riflettono criticità relative alla soddisfazione dei laureati che, se confermate anche tra i laureati del nuovo ordinamento, dovranno essere prese in carico dal CdS. L'assistenza continua agli studenti è stata garantita dal coordinatore della Commissione Orientamento, che ha accolto gli studenti per rispondere ad ogni richiesta di delucidazione, sia per e-mail sia durante l'orario di ricevimento studenti, che per questo motivo è stato ampliato di un'ora in più ogni settimana. Con riferimento al livello di soddisfazione degli studenti desumibile dai questionari di AlmaLaurea, non vi sono laureati del nuovo ordinamento. In relazione al Vecchio ordianamento, la CPDS rileva inoltre che dalla rilevazione ad aprile 2025 di AlmaLaurea, (effettuata su 228 intervistati su un totale di 235 laureati nel 2024) l' 88,6% dei laureati della Laurea Triennale in Economia aziendale sede Perugia "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea" (il dato deriva dalla combinazione di 31,1% di coloro che rispondono "decisamente sì" e 57,5% di coloro che rispondono "più sì che no"), lievemente inferiore al dato della classe totale Atenei pari a 90,2% (rispettivamente 39,7% e 51,5%). Sotto il profilo dei rapporti con i docenti in generale, si evidenzia che il 79,0% risponde o più sì che no o decisamente sì (63,6% e 15,4% rispettivamente), a fronte di un dato nazionale del 86,5% (rispettivamente 64,9% e 21,6%).</p>
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>

<p>L'utilizzo della piattaforma Unistudium, che consente ai docenti di caricare il materiale didattico utilizzato a lezione e di comunicare in via continuativa con gli studenti, riguarda l'88,9% degli insegnamenti (solo 4 insegnamenti sui 36 del CdS non utilizzano Unistudium, erano 7 l'a.a. 2022- 2023). dati di AlmaLaurea per l'a.a. 2024-2025 con riferimento alla domanda "Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)" indicano una risposta pari a 57,0%, a fronte di 69,1% della classe totale Atenei, con una percentuale di insoddisfatti pari a 40,8%, data dalla combinazione di coloro che rispondono "raramente adeguate" o "mai adeguate", rispetto alla percentuale del 17,9% della classe totale Atenei a livello nazionale (rispettivamente 2,4% e 15,5%). Nell'anno accademico 2024-2025 è stato inoltre svolto un Laboratorio di Analisi dei dati, destinato agli studenti del terzo anno, che ha l'obiettivo di fornire i primi rudimenti di analisi statistica dei dati con i software Excel e R. Il superamento di un colloquio finale conferisce agli studenti 6 CFU a valere sui crediti del tirocinio curriculare. Il Laboratorio poteva essere seguito anche online (è stato frequentato con successo da 12 studenti). Inoltre, si segnala l'iniziativa "Make it a case", realizzata nell'ambito dell'insegnamento di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, previsto al secondo anno della triennale (e presente anche nel nuovo Corso interclasse su tutti i curricula). Si tratta di una iniziativa promossa dalla SIMA (Società Italiana Management Aziendale) nell'ambito del Festival del Management. Nell'a.a. 2024- 2025 hanno partecipato gli studenti di entrambi i canali e il team guidato dal prof. Antonio Picciotti (canale A-L) è risultato vincitore.</p>	<p>La CPDS, alla luce dei dati rilevati, interloquisce con il Presidente di CdS e suggerisce di chiedere ai docenti responsabili dei corsi che presentano criticità le azioni correttive, anche mirate ai materiali didattici che intendono porre in essere. La CPDS ribadisce la necessità di proseguire nell'incentivazione dell'uso della piattaforma Unistudium, al fine di arrivare alla totalità dei docenti che ne fanno uso. L'utilizzo è caldamente raccomandato a tutti i docenti, in particolare per gli insegnamenti che presentano un rilevante margine di miglioramento. La CPDS provvederà dunque a segnalare i margini di miglioramento al Presidente di CdS con l'auspicio che quest'ultimo concordi una soluzione sentito il docente medesimo. La CPDS ritiene che le criticità legate alle attrezzature siano da prendere in carico con attenzione. Una possibile strategia potrebbe essere quella di sfruttare le potenzialità della didattica online, che potrebbe aiutare a superare i vincoli rappresentati da alcuni aspetti logistici, che possono incidere sul livello di soddisfazione delle attrezzature.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Dall'esame del quesito D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" a livello complessivo ("Tavola di riepilogo") per gli studenti del primo anno non sembrano emergere criticità. Per quanto riguarda, invece, gli insegnamenti degli anni successivi al primo, votazioni inferiori al 6 si</p>	<p>La CPDS propone di informare il Presidente del CdS e il Direttore di Dipartimento delle criticità emerse e di proseguire un attento monitoraggio della situazione in generale al fine di mantenere elevato il livello di soddisfazione sullo specifico punto.</p>

riscontrano per l'insegnamento di ECONOMIA INTERNAZIONALE (5,77) e DIRITTO TRIBUTARIO (5,85). Solo 3 insegnamenti riportano valutazioni medie tra il 6 e il 7: MACROECONOMIA (canali A-L e M-Z) e DIRITTO COMMERCIALE (canale M-Z).	
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Il CdS svolge una costante azione di monitoraggio delle proprie attività, grazie alla SUA-CdS Sezione Qualità, alla Scheda di Monitoraggio annuale, al Riesame ciclico e alla Relazione annuale della CPDS.</p> <p>Il CdS è particolarmente attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. In termini di occupabilità, si tratta di dati in linea o dati migliori dei dati nazionali, come auspicato dal Rapporto Riesame ciclico 2021 che aveva indicato come obiettivo n.1 "Migliorare l'occupabilità". Il percorso di miglioramento si auspica continui a rafforzarsi, anche in conseguenza delle riforme di ordinamento attuate anche con il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo (CI). L'istituzione del CI per i CdS della sede di Perugia, nato con lo scopo di favorire e migliorare i rapporti tra il CdS e i suoi principali stakeholder, ha rappresentato un importante passo in questa direzione. Il Dipartimento ha predisposto da diversi anni un Servizio di assistenza per tirocini al fine di supportare gli studenti nella ricerca di tirocini presso enti pubblici e/o privati, semplificando l'interazione con tali soggetti e lo scambio di informazioni. È stata creata una sezione nel sito del Dipartimento che riporta le informazioni riguardo il tirocinio, l'azienda (o altra istituzione) e le modalità di accesso. Dall'a.a. 2022-2023 tutti gli/le studenti/studentesse iscritti/e ad uno dei corsi della sede di Perugia del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia possono inoltrare suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti attraverso un form online presente sul sito del Dipartimento.</p>	<p>La CPDS rileva che una delle questioni prioritarie da risolvere è l'adeguatezza delle conoscenze in ingresso e, più in generale, delle conoscenze preliminari necessarie a seguire proficuamente i vari insegnamenti del CdS, nodo cruciale anche per rimuovere gli ostacoli allo scorrimento nella carriera degli studenti. Alla luce dell'esito al quesito D1, propone di invitare i docenti che presentano una valutazione con margini di miglioramento a fare delle attività di avvicinamento dello studente alla materia all'inizio del corso. Propone inoltre di continuare con le attività di livellamento delle conoscenze e di orientamento delle matricole.</p>
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Il sito web del CdS del Dipartimento di Economia risulta completo e articolato con	La CPDS suggerisce di continuare le efficaci attività di monitoraggio in essere su questi

<p>riferimento alla presenza di quanto utile a studenti e docenti: percorsi formativi, avvisi, calendari, orari, programmi, curriculum dei docenti, pubblicizzazione di iniziative seminariali e convegnistiche, tirocini, ecc. La CPDS rileva che vi è coerenza tra le informazioni contenute nelle schede di insegnamento e quelle contenute nella SUA-CdS.</p> <p>La CPDS sottolinea che, a livello di Dipartimento, è stata completata un'attività di aggiornamento del sito al fine di incrementarne la flessibilità e la ricchezza in termini di contenuti.</p>	<p>aspetti. La CPDS si attiva affinché il Presidente del CdS, di concerto con il RQ del CdS, ricordi l'importanza di fornire indicazioni circa il contenuto del corso, il programma, il metodo didattico e i testi di riferimento.</p>
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	
<p>la CPDS rinnova l'invito ai docenti interessati a svolgere attività di avvicinamento alla materia all'inizio del Corso, costruendo sull'esperienza maturata in passato da altri insegnamenti. La Commissione auspica che il Presidente del Corso, di concerto con il RQ del CdS, solleciti i docenti a procedere in tal senso e invita al mantenimento del rispetto delle propedeuticità presenti nel piano di studio. La CPDS provvede a trasmettere tali informazioni al Presidente del CdS al fine di discutere le criticità evidenziate con i docenti interessati e collegialmente nelle sedi più opportune. La CPDS propone, inoltre, di continuare con il premio alla didattica per l'insegnamento che consegue la miglior valutazione da parte degli studenti con riferimento alla voce D12 ("Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?"). Il medesimo riconoscimento sarà effettuato per gli altri CdS del Dipartimento di Economia.</p>	

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

Informazioni generali

Dipartimento: **Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione**

Coordinatore: **Facente funzioni - Prof. Marco Casucci**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Scienze per l'investigazione e la sicurezza + 2 Filosofia e scienze e tecniche psicologiche + 1 Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute + 1 Scienze della formazione primaria + uditori**

Sedute: **3**

CdS: **8**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LM-1 & LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Perugia	Alexander Koensler
L-5& L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche	Perugia	Francesco Calemi
L-19	Scienze dell'educazione	Perugia	Silvia Fornari
L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza	Narni	Sabina Curti
LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	Perugia	Claudia Mazzeschi
LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	Perugia	Nicoletta Ghigi
LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	Perugia	Marco Milella
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Perugia	Fabio Marcelli

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Scienze dell'educazione

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
Le modalità di diffusione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti appaiono adeguate e i docenti ricordano agli studenti l'importanza delle loro opinioni. In particolare, il Coordinatore del CdS ha ripetutamente sensibilizzato anche i docenti su questo aspetto. La CPDS rileva un costante confronto tra il coordinatore del CdS e i docenti e incoraggia un ulteriore confronto con i docenti di quegli insegnamenti che presentano criticità (valutazioni con punteggi inferiori al 6,00) o comunque punteggi da attenzionare (valutazioni con punteggi inferiori al 7,00) a	

carico di più item del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti.	
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Relativamente all'adeguatezza dei materiali didattici (item D3 della rilevazione delle opinioni degli studenti), nell'a.a. 2024-2025 il CdS ottiene una valutazione positiva (superiore a 7,50) in linea con quella dell'a.a. precedente e con la media di Dipartimento. Anche per le attività didattiche integrative (item D8 della rilevazione delle opinioni degli studenti), nell'a.a. 2024-2025 il CdS ottiene una valutazione positiva (superiore a 7,50) in linea con quella dell'a.a. precedente e con la media di Dipartimento. La variabilità di questi due indici appare abbastanza contenuta tra i vari insegnamenti, ma la CPDS ritiene comunque opportuno un confronto tra il Coordinatore del CdS e i docenti di quegli specifici insegnamenti che presentano punteggi più bassi.	Trattandosi di punteggi, comunque, sempre superiori a 6,00, si ritiene che l'azione più efficace possa consistere nel suggerire ai docenti in questione di meglio specificare agli studenti durante le prime lezioni le scelte operate circa i materiali adottati e le attività didattiche integrative. Come elemento di criticità (che tuttavia caratterizza il Dipartimento nel suo complesso) si segnala la scarsità di aule capienti in confronto alla numerosità degli iscritti al CdS; tuttavia, il ricorso a strutture esterne grazie all'adozione di un orario delle lezioni condiviso con i vari Dipartimenti dell'area della Conca ha in parte attenuato il problema, sebbene non lo abbia risolto del tutto.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
In linea con quanto constatato negli ultimi anni, appare piuttosto diffusa tra i docenti la pratica di utilizzare gli Indicatori di Dublino nella definizione degli obiettivi di apprendimento e della valutazione, sebbene la componente studentesca indichi che la conoscenza degli stessi tra gli studenti non è molto diffusa.	La CPDS invita il coordinatore del CdS a sensibilizzare i docenti circa la promozione della conoscenza degli indicatori di Dublino tra gli studenti (per esempio, invitando i docenti a una compiuta illustrazione degli stessi durante il primo giorno di lezione e poi nuovamente verso la metà del ciclo di lezioni).
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
La CPDS constata l'attenzione del CdS verso i dati di riferimento reperibili sul sito di Alma laurea o University, nonché verso le indicazioni provenienti dalla CPDS stessa. In particolare, si segnala il continuo sforzo del Coordinatore del CdS nel contattare i docenti le cui schede di insegnamento risultavano non aderenti alle linee guida di Ateneo; tale sforzo ha permesso di risolvere molte delle problematiche emerse in passato. Il CdS si mostra, inoltre, molto attento a monitorare sia l'attrattività in entrata, sia la soddisfazione dei laureati e gli esiti occupazionali.	La CPDS invita il coordinatore a portare avanti queste azioni anche in futuro. La CPDS suggerisce, inoltre, l'opportunità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti all'uso del loro indirizzo di posta istituzionale negli scambi con i docenti. La componente studentesca evidenzia che i reclami vengono gestiti con efficacia dal Coordinatore del CdS, il quale si rende molto disponibile sia tramite mail che organizzando incontri ad hoc.

E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Le pagine web con le informazioni relative al CdS presenti nel portale di Ateneo e nel sito risultano disponibili, chiare e aggiornate. A livello di singoli insegnamenti, la maggior parte delle schede web sono complete e chiare. Inoltre, la CPDS evidenzia come il CdS abbia predisposto opportuni supporti sia per gli studenti del primo anno sia per gli studenti degli anni successivi, tra cui incontri tematici/orientativi e stesura di apposite linee-guida reperibili sul sito web del CdS stesso, ad esempio per lo svolgimento del tirocinio pratico valutativo. Si rileva infine che vi è corrispondenza tra i contenuti resi pubblici dalla SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo.	La CPDS propone al Coordinatore del CdS di continuare l'opera di sensibilizzazione dei docenti circa l'importanza di compilare in modo chiaro le schede web degli insegnamenti, in quanto i buoni risultati raggiunti presentano ancora margini di miglioramento; in particolare, la CPDS invita a rafforzare la sensibilizzazione dei docenti circa il corretto utilizzo degli Indicatori di Dublino nella definizione degli obiettivi di apprendimento e della valutazione.
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
La componente studentesca rileva che, nonostante l'elevato numero di studenti iscritti al primo anno, le attività di accoglienza e orientamento in ingresso risultano complessivamente efficaci. Ciò è reso possibile grazie all'impegno congiunto del Coordinatore del CdS e dei rappresentanti degli studenti, i quali organizzano incontri dedicati. La componente studentesca segnala, inoltre, che i docenti sono generalmente disponibili a fornire indicazioni utili per l'utilizzo della piattaforma Unistudium, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti del primo anno che potrebbero incontrare più difficoltà nell'adattarsi alle nuove modalità di studio universitario. Nella precedente relazione era stato segnalato il bisogno di migliorare le modalità di accesso alle postazioni in biblioteca e alle aule studio, le quali risultano particolarmente congestionate in alcune momenti dell'anno, per esempio in prossimità delle sessioni di esame; la CPDS invita pertanto il Coordinatore del CdS a continuare l'interlocuzione con il Dipartimento e con gli organi di Ateneo per valutare l'introduzione di sistemi di prenotazione e/o turnazione che garantiscano a tutti gli studenti la possibilità di usufruire equamente di tali spazi. La componente studentesca segnala, infine, che la mensa "Pascoli" - la più vicina al Dipartimento - risulta spesso molto affollata a causa della concentrazione delle pause didattiche nella stessa fascia oraria per molti CdS. La CPDS sottolinea pertanto l'importanza che il corpo docente sia sensibilizzato a coordinarsi internamente in modo da poter concedere agli studenti adeguati spazi per la pausa pranzo, così da evitare di dover rinunciare al pasto a causa delle eccessive code presenti a mensa nella fascia tradizionale delle 12:30-13:30.	

Dipartimento di Fisica e Geologia

Informazioni generali

Coordinatore: **Prof.ssa Paola Comodi**

Dipartimento: **Fisica e Geologia**

Numero Componenti da Regolamento: **8 docenti + 8 studenti**

Numero componenti effettivi: **8 docenti + 8 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Geologia, 2 Fisica triennale, 1 Scienze della terra, 3**

Fisica magistrale, 1 Ottica

Sedute: **2**

CdS: **6**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-30	Fisica	Perugia	Alessandro Rossi
L-30	Ottica e optometria	Perugia	Daniele Fioretto
L-34 & L-32	Scienze della terra e dell'ambiente	Perugia	Lucio Di Matteo
LM-17	Fisica	Perugia	Alessandro Rossi
LM-74	Geology for Energy Resources	Perugia	Massimiliano Porreca
LM-74	Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente	Perugia	Francesco Frondini

Monitoraggio dei Quadri CdS in Scienze della terra e dell'ambiente

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
<p>Come già sottolineato in passato, i questionari per la valutazione della didattica risultano di facile fruizione e compilazione anche grazie all'applicativo di segreteria online, con la quale è immediata sia la verifica dei questionari ancora da compilare al momento della prenotazione degli esami sia il controllo dell'avvenuto completamento dei questionari stessi. Oramai da diversi anni, la completa informatizzazione e l'obbligatorietà della compilazione dei questionari per potersi iscrivere ai relativi esami ne ha esteso la diffusione e ne ha aumentata l'efficacia. Questo può essere ricondotto anche all'opera di sensibilizzazione da parte dei rappresentanti degli studenti riguardo all'importanza dei questionari di valutazione come strumenti utili per l'intero corpo studenti. La CPDS non ha riscontro diretto delle analisi dei questionari fatte dal CdS né di eventuali azioni individuate dal CdS per risolvere le criticità, seppur poche, emerse nei questionari. Non ci sono peraltro evidenze di discussioni in sede del comitato</p>	<p>Anche se le criticità rilevate sono lievi e riferite a pochi insegnamenti, si ritiene comunque opportuno che il CdS provveda a stimolare i docenti interessati a prendere in esame le criticità ed effettuare azioni correttive, tra cui la revisione dei contenuti dei corsi. Si consiglia inoltre di prevedere delle modalità di comunicazione più efficaci fra il CdS e la CPDS in merito agli esiti dei questionari, ad esempio condividendo gli interventi programmati, per risolvere le eventuali criticità rilevate.</p>

di coordinamento per la didattica o di Dipartimento delle considerazioni espresse nel passato dalla CPDS. Questo è un punto di debolezza ai fini dell'assicurazione della qualità del CdS già segnalato negli scorsi rapporti. Si auspica, inoltre, un'interazione più stretta fra CdS e CPDS, con eventuali riunioni collegiali dedicate all'analisi dei questionari.	
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
In conseguenza dell'accresciuto numero di studenti e studentesse iscritte negli ultimi anni, si continua a segnalare la capienza inadeguata e la scarsità di materiale di alcune aule e laboratori in relazione alla frequentazione di cui godono alcuni corsi ivi tenuti, in particolare l'aula di informatica per il corso di Laboratorio di Informatica e il laboratorio utilizzato per il corso di Laboratorio I. Pur essendo coscienti dei limiti negli spazi del Dipartimento, la CPDS ribadisce la necessità di potenziare alcune infrastrutture per la didattica. Rimane un problema di accesso alla rete elettrica da parte degli studenti durante le lezioni, rilevante in particolare per gli insegnamenti che richiedono l'uso di un PC personale. A tal proposito si propone di investire in un'operazione di cablaggio elettrico di alcune aule. Si propone una revisione del materiale didattico e dei libri di testo adottati da parte dei docenti che hanno ricevuto delle valutazioni sensibilmente sotto la media (≤ 7) alla domanda D3, insieme ad un'operazione di sensibilizzazione rivolta sempre ai docenti affinché si impegnino verso una tempestiva distribuzione del materiale didattico.	
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Per tutti gli insegnamenti, le schede disponibili sul catalogo ECTS di ateneo riportano le modalità di verifica dell'apprendimento, che vengono articolate in maniera opportuna per corsi con differenti caratteristiche, ad esempio introducendo prove pratiche o relazioni di esperienze effettuate per corsi con laboratori. Solo su una scheda è stato	

<p>osservato un mero errore materiale nel riempimento dei campi, ma le informazioni erano comunque facilmente fruibili. Non è possibile valutare dai questionari l'effettiva applicazione delle modalità di esame dichiarate nelle schede dato il periodo precedente all'esame per la loro compilazione. Non sono peraltro disponibili evidenze documentali di analisi effettuate dal CdS in merito agli esiti delle prove di accertamento.</p>	
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Il CdS svolge con continuità l'attività di monitoraggio. Tuttavia, il monitoraggio annuale per l'a.a. 2024/2025 è attualmente in corso e sarà disponibile solo dopo la valutazione della CPDS.</p> <p>L'analisi qui riportata si basa quindi sulla scheda di monitoraggio annuale 2023/2024. Per quanto riguarda il riesame ciclico, l'ultimo disponibile risale al 2024. Permane una criticità già evidenziata negli anni precedenti: l'indicatore relativo alla mobilità internazionale, in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero, che negli ultimi cinque anni è rimasta pari a 0. Tale situazione può essere ricondotta, almeno in parte, alla difficoltà di individuare corrispondenze tra gli insegnamenti erogati all'estero e quelli previsti nel percorso formativo del CdS, soprattutto nei primi due anni, caratterizzati da insegnamenti obbligatori. Il CdS osserva inoltre che la qualità elevata dell'offerta formativa locale può ridurre l'interesse verso esperienze esterne.</p> <p>La CPDS rileva l'attenzione del CdS nei confronti degli studenti interessati a entrare nel mondo del lavoro già dopo la laurea triennale, attraverso i rapporti attivi con aziende collaboratrici del Dipartimento e con le Aziende Sanitarie impegnate in ambito di Fisica Sanitaria, oltre ai servizi di job placement di Ateneo.</p>	<p>La CPDS auspica un rafforzamento dell'interazione tra CPDS e Coordinatore della didattica, al fine di affrontare in modo più efficace le criticità evidenziate.</p>
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Nel quadro B3 dedicato alla descrizione degli insegnamenti si evidenzia una ridondanza nella descrizione del corso di Fisica 1 che compare sia come corso unico che separatamente nei due moduli in cui è</p>	<p>Con riferimento al sito web del Dipartimento, la CPDS suggerisce di aggiornare alcune informazioni. Nel sito web del dipartimento alla pagina del CDS le informazioni descritte non risultano essere tradotte in lingua inglese</p>

<p>suddiviso, diversamente rispetto ad altri corsi annuali riportati solo o come corso unico o con i due moduli. Sempre all'interno del quadro B3, non è immediato individuare quali siano gli esami a scelta nella lista completa dei corsi, si propone di separare l'elenco per esami obbligatori e quelli a scelta. Le informazioni contenute nelle schede di insegnamento risultano complete, come si evince dalla media delle risposte alla domanda D9 dei questionari di valutazione ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"), pari a 8.67, in linea peraltro con la valutazione di dipartimento (9) e gli anni precedenti (8.85 nell'a.a. 2023- 2024).</p> <p>Vi è perfetta corrispondenza tra i contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo, dato che la SUA rimanda al sito delle attività formative di Ateneo.</p>	<p>anche se sembra essere previsto nella pagina principale. Se viene effettuata la scelta della lingua inglese, tutti i contenuti delle singole pagine (in italiano) non vengono ritrovati e si ritorna sempre alla pagina iniziale del Dipartimento. Questo aspetto risulta particolarmente importante anche ai fini di ottimizzare il processo di internazionalizzazione del CdS.</p>
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p>Gli studenti suggeriscono di ribadire al corpo docente l'importanza della rilevazione delle opinioni, del prenderne in considerazione i risultati e di facilitare la trasparenza del processo dando le necessarie autorizzazioni per renderla visibile. Sottolineano inoltre che, nonostante l'opera di sensibilizzazione dei loro rappresentanti, le valutazioni sono spesso riempite solo obbligatoriamente in corrispondenza all'iscrizione all'esame, limitando di fatto l'accesso a chi non sostiene gli esami nell'anno del corso. Studenti e docenti del CdS L-30 auspicano quindi un allungamento dei tempi utili per la rilevazione. Anche se la presente relazione si riferisce all'anno accademico 2024/2025 oramai concluso, riteniamo importante ripresentare le criticità importanti emerse nel corrente a.a. 2025/2026 con l'adozione del sistema elettronico di assegnazione delle aule. A riguardo, studenti e docenti del CdS L-30 indicano numerose inconvenienze causate dal suddetto sistema. Viene rappresentata la difficoltà di trovare adeguati mezzi di trasporto con l'introduzione dell'inizio delle attività didattiche dalle ore 8:30. Si osservano anche interruzioni ridotte per il pranzo, a volte anche pause pranzo inesistenti, con l'inizio delle lezioni pomeridiane alle 13:30 con lezioni la mattina fino alle 12:30. Inoltre, in alcuni casi, le aule assegnate dal sistema sono sottodimensionate rispetto alle esigenze dei corsi, con un numero di posti appena sufficiente per il numero di studenti frequentanti creando di fatto un ambiente malsano, o senza le dotazioni opportune (ad esempio ampiezza e/o posizionamento delle lavagne, postazioni adeguate agli studenti accomodati su seggioline con tavolette pieghevoli). Infine, gli studenti chiedono fortemente la verifica delle condizioni delle aule e possibilmente un miglioramento di alcune, per migliorare le assegnazioni l'anno prossimo.</p>	

Dipartimento di Giurisprudenza

Informazioni generali

Dipartimento: **Giurisprudenza**

Coordinatore: **Prof. Antonio Preteroti**

Numero Componenti da Regolamento: **3 docenti + 3 studenti**

Numero componenti effettivi: **3 docenti + 3 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **3 Giurisprudenza**

Sedute: **2**

CdS: **3**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LMG/01	Giurisprudenza	Perugia	Claudio Sarteà
L-14	Scienze dei servizi giuridici	Perugia	Claudio Sarteà
LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	Perugia	Claudio Sarteà

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Scienze dei servizi giuridici

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
I questionari sono distribuiti a tutti gli iscritti al CdS attraverso modalità adeguate. Già la precedente CPDS aveva opportunamente avanzato la proposta di abilitare alla rilevazione solo gli studenti che dichiarino di aver frequentato almeno il 25% delle lezioni di un corso d'insegnamento, ciò al fine di rilevare opinioni attendibili sulla qualità della didattica in quanto espresse da studenti frequentanti. Le criticità segnalate dai questionari vengono a loro volta segnalate dal CdS alla CPDS, che ne discute proponendo interventi correttivi.	Poiché attualmente tutti e tre i rappresentanti degli studenti in CPDS risultano iscritti al CdS in Giurisprudenza, la CPDS chiede loro l'impegno di farsi portavoce delle istanze anche degli studenti iscritti agli altri due CdS afferenti al Dipartimento.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
Analisi	Proposte
A partire dal 30 giugno 2024 l'intera struttura del Dipartimento è stata interessata da lavori di manutenzione straordinaria, che tuttavia non hanno in alcun modo pregiudicato il regolare e sereno svolgimento delle attività didattiche, svoltesi regolarmente sino al primo semestre del presente A.A. 2025/26. Al momento risultano ancora in corso i lavori che riguardano la Biblioteca giuridica che, nonostante la chiusura, ha comunque sempre garantito il prestito e la consultazione dei testi richiesti attraverso la Biblioteca del Dipartimento di Economia. La biblioteca ha, inoltre, incrementato il numero dei volumi	La componente studentesca segnala la necessità di installare un maggior numero di prese anche nelle altre aule studio e di verificarne la corretta funzionalità.

<p>acquisiti grazie allo stanziamento di nuovi fondi destinati all'acquisto di materiale librario a cavallo tra il 2024/25. L'ex aula 3, oggi Aula Magna del Dipartimento, risulta dotata delle più moderne tecnologie, tra cui segnatamente un impianto audio ad altissima fedeltà, 2 monitor in alta definizione (4 K) e sedute conformi agli standard europei. La pulizia del Dipartimento è soddisfacente. La copertura Wi-Fi è più che soddisfacente, come pure il funzionamento del laboratorio di informatica. Si segnala che i recenti lavori di ristrutturazione hanno incluso l'installazione di un maggior numero di prese di corrente anche nell'aula studio 4 che non ne era adeguatamente dotata.</p>	
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e sono effettivamente applicate. I crediti didattici relativi alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e alle attività formative a scelta, nonché quelli riguardanti la prova finale, sono attribuiti rispettivamente con il superamento dell'esame finale dei corsi e della prova di laurea. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria. I crediti didattici relativi alle attività formative per la conoscenza di almeno una lingua straniera sono attribuiti a seguito del superamento di una prova di idoneità. L'eventuale votazione espressa in trentesimi non concorre alla formazione della media degli esami su cui calcolare il voto finale di laurea.</p>	<p>La CPDS chiede che la programmazione delle prove intermedie di esonero sia fatta con congruo preavviso e comunque durante l'orario di lezione del relativo corso, al fine di evitare sovrapposizioni con altre lezioni.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Il CdS prende in esame eventuali dati critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale, a cui fa seguire effettivi ed efficaci interventi correttivi. Il Consiglio di Dipartimento discute sulla Relazione annuale predisposta dalla CPDS, sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti; valuta le proposte e i pareri della CPDS stessa relativi al miglioramento dei servizi nonché all'attivazione, modifica e disattivazione dei CdS. Il Consiglio medesimo valuta ed approva i Rapporti di riesame e si</p>	

<p>attiene a quanto in essi programmato. Il Direttore del Dipartimento e il Coordinatore del CdS, dopo la pubblicazione dei risultati della valutazione della didattica, svolgono incontri con i Docenti, il più delle volte raggruppati per anno di corso, per affrontare le eventuali criticità segnalate dagli studenti e individuare le possibili soluzioni. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Il CdS favorisce, dunque, un primo concreto contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini curriculari, da svolgersi previa stipula di apposite Convenzioni che consentono, nel rispetto dei requisiti ordinamentali, di anticipare di un semestre, durante il percorso di studio, la pratica professionale in vista dell'esame di abilitazione. Inoltre il Dipartimento organizza eventi ad hoc il cui scopo è quello di mettere in contatto i giovani laureati del CdS con i vari settori pubblici e privati che offrono idonei sbocchi lavorativi. I rappresentanti degli studenti sono costantemente disponibili a raccogliere i reclami e a rappresentare le relative esigenze alla CPDS e al Direttore del Dipartimento e al Coordinatore del CdS. A tal fine, il sito web del Dipartimento è stato recentemente aggiornato con l'inserimento di un link diretto, tra gli Organi e la CPDS, per favorire il dialogo diretto tra gli studenti e i componenti della CPDS.</p>	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono disponibili, aggiornate e funzionali alle esigenze degli utenti. I contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo sono completi e corrispondono alle medesime informazioni della SUA-CdS. Quanto si attesta è comprovato dal voto medio della risposta al quesito D9, che è pari a 8,82.</p>	
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p>I rappresentanti degli studenti chiedono che la rilevazione delle frequenze alle lezioni, ove operata, venga ripetuta più volte durante il corso. L'alta media dei voti risultanti dai questionari fa ritenere che il CdS, arricchito dal recente curriculum innovativo Law and Technology, abbia ragione di essere conservato e sostenuto. Una conferma è d'altra parte fornita dall'incremento rispetto allo scorso A.A. delle iscrizioni.</p>	

Dipartimento di Ingegneria

Informazioni generali

Dipartimento: **Ingegneria**

Coordinatore: **Prof. Luigi Vergori**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Ingegneria informatica ed elettronica + 1 Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito + 1 ingegneria meccanica triennale + 1 ingegneria industriale + 1 ingegneria meccanica magistrale**

Sedute: **3**

CdS: **9**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LM-33	Ingegneria meccanica	Perugia	Filippo Cianetti
L-8	Ingegneria informatica ed elettronica	Perugia	Walter Didimo
L-9	Ingegneria meccanica	Perugia	Filippo Cianetti
L-9	Ingegneria industriale	Terni	Andrea Di Schino
LM-26	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito	Perugia	Manuela Cecconi
LM-29	Ingegneria elettronica per l'internet-of-things (ora Ingegneria elettronica)	Perugia	Walter Didimo
LM-32	Ingegneria informatica e robotica	Perugia	Walter Didimo
LM-33	Ingegneria industriale	Terni	Andrea Di Schino
L-8 & L-9	Engineering management	Perugia	Stefano Antonio Saetta

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
L'obbligo dello studente di compilare la scheda di rilevazione prima di ciascun esame rende abbastanza efficace la diffusione dei questionari, sebbene il periodo di rilevazione sia limitato. Per l'anno accademico 2024-25, il primo periodo di rilevazione (relativo agli insegnamenti tenuti nel primo semestre) è durato dal raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti fino al 28 febbraio 2025, il secondo periodo di rilevazione (relativo agli insegnamenti tenuti nel secondo semestre) è durato dal raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti fino al 31 luglio 2025. Per i corsi annuali il periodo di rilevazione dei questionari è partito dal raggiungimento dei 2/3 degli	Al fine di incrementare ulteriormente i questionari compilati sarebbe auspicabile estendere l'obbligatorietà di compilare le schede per potersi prenotare agli esami anche oltre il periodo di rilevazione dei dati. Per incentivare in maniera più incisiva gli studenti alla compilazione delle schede, sarebbe utile l'istituzione di un sistema automatico che solleciti gli studenti tramite email o l'inserimento di un banner in overlay sul sistema SOL, e/o sulla piattaforma Unistudium, che ricordi loro della compilazione delle schede. Un'ulteriore proposta è quella di chiedere ai Presidenti dei CdS di sollecitare i docenti a destinare parte di una delle ore di lezione alla compilazione

<p>insegnamenti fino al 31 luglio 2025. Nell'a.a. 2024-25 sono stati organizzati dai rappresentanti degli studenti degli incontri con gli studenti del primo anno delle lauree triennali, per sensibilizzarli sull'importanza di compilare correttamente i questionari. In orario di lezione, alcuni docenti degli insegnamenti del primo anno hanno gentilmente concesso circa trenta minuti per la presentazione della rilevazione delle opinioni degli studenti. Oltre che ai rappresentanti degli studenti, a tale presentazione hanno partecipato anche il Coordinatore della CPDS e il Presidente del CdS.</p>	<p>delle schede in classe, una volta raggiunti almeno i 2/3 delle ore di didattica, in analogia alla rilevazione cartacea che veniva effettuata alcuni anni fa. In questo modo tutti i frequentanti sarebbero sollecitati a compilare le schede a prescindere dalla sessione in cui decidano di sostenere l'esame e in un periodo in cui hanno ben presenti le caratteristiche dell'insegnamento.</p> <p>Si propone di istituzionalizzare gli incontri di presentazione della rilevazione delle opinioni degli studenti che, per essere efficaci, dovrebbero svolgersi entro il mese di novembre e di estenderli anche agli studenti degli anni successivi al primo, sia per le triennali che per le magistrali.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi correttivi sui singoli insegnamenti, la CPDS è stata informata dai Presidenti di CdS del fatto che i docenti che presentavano punteggi critici sono stati contattati per concordare interventi correttivi.</p>
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Per il CdS in esame, si segnala che nessun insegnamento ha ottenuto un numero di schede superiore al valore minimo (sei) per poter rendere pubblici gli esiti della rilevazione. Pertanto, di fatto non si hanno a disposizione gli esiti delle rilevazioni. L'analisi della CPDS si è basata quindi sul totale delle schede raccolte a livello di CdS. Per quanto riguarda la valutazione delle aule ed i servizi bibliotecari, i dati AlmaLaurea non sono resi noti in quanto il numero degli intervistati è pari a due, quindi inferiore di tre unità rispetto al numero minimo di intervistati per la pubblicazione degli esiti.</p>	<p>La CPDS propone che, laddove i dati siano disponibili, i Presidenti dei CdS contattino i docenti che hanno ottenuto punteggi inferiori alla soglia di 7/10 proposta da SisValDidat come punteggio sotto al quale segnalare una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti, per sensibilizzarli ad adottare eventuali azioni correttive. Particolare attenzione andrebbe posta nel caso in cui si verificassero valutazioni al di sotto di 6/10.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Anche in questo caso, per il CdS in esame, si segnala che nessun insegnamento ha riportato almeno 6 schede compilate. Pertanto l'analisi della CPDS si è basata sul totale delle schede raccolte a livello di CdS. Non sono giunte segnalazioni dirette da parte degli studenti in merito a situazioni critiche relative alle modalità di valutazione. Nel caso dovessero giungere segnalazioni da parte degli studenti, la CPDS si riserva di</p>	<p>La CPDS propone che il Presidente del CdS contatti i docenti che hanno ottenuto punteggi inferiori alla soglia di 7/10 proposta da SisValDidat come punteggio sotto al quale segnalare una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti, per sensibilizzarli ad adottare eventuali azioni correttive. Particolare attenzione andrebbe posta nel caso in cui si verificassero valutazioni al di sotto di 6/10.</p>

valutare l'introduzione di appropriati indicatori atti a individuare eventuali azioni correttive.	
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
Analisi	Proposte
<p>I risultati del monitoraggio sono stati coerentemente usati sia per le politiche di miglioramento che di individuazione delle situazioni critiche della didattica. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni, individuando e mettendo in atto soluzioni efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate. In particolare, ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti relazioni ed ha intrapreso azioni coerenti ed in linea con le richieste. Infine, il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, tra i quali si riportano i seguenti: 1. in seno alla CPDS possono essere raccolti eventuali reclami degli studenti. 2. i rappresentanti degli studenti in CdS possono inoltrare reclami di colleghi; è sempre possibile la segnalazione diretta al presidente del CdS (o ad altri professori) da parte di studenti o rappresentanti degli studenti; 3. alcuni studenti partecipano al riesame e possono verificare quanto scritto relativamente alle criticità, sebbene il riesame sia un processo poco frequente; 4. la Segreteria Didattica fornisce al Presidente del CdS e ai vari responsabili A un supporto operativo alle attività di comunicazione e di gestione del CdS (per segnalazioni legate all'organizzazione, ad es. orario, aule). 5. In caso di segnalazione di carenze o anomalie in relazione a qualche insegnamento, il Presidente del CdS interviene contattando il docente interessato, dopo aver eventualmente definito in seno alla Commissione Didattica del CdS le azioni da intraprendere.</p>	<p>La CPDS esorta il Coordinatore di CdS a continuare nell'azione di monitoraggio sin qui condotta.</p> <p>La CPDS ritiene che l'attività di monitoraggio sui dati di re-iscrizione, nuove immatricolazioni e sostenibilità sia ben fatta dal CdS.</p> <p>In particolare, la CPDS esorta il CdS a: sensibilizzare e informare gli studenti in merito alle opportunità di esperienza all'estero, mediante organizzazione di seminari, ad esempio sui programmi Erasmus; attivare scambi con atenei esteri (il CdS si sta muovendo al fine di avviare un percorso di doppio titolo con Università partner straniera); acquisire maggiori informazioni sulla regolarità delle carriere, anche attraverso una più approfondita analisi dei casi critici; fornire rinnovato supporto alle attività di orientamento in ingresso, intensificando la diffusione delle informazioni sull'offerta formativa e sulle attività di ricerca condotte dai docenti del CdS; collaborazione con altri CdS italiani della stessa classe ed area geografica per condividere attività didattiche extra formative (seminari, visite tecniche, attività sul campo, Workshop) incentrate sui temi di interesse dell'Ingegneria della Sicurezza; valorizzazione della modalità mista di svolgimento delle attività didattiche, già attivata a partire dal 2020-21.</p> <p>La CPDS non ritiene di suggerire al CdS modifiche all'ordinamento didattico.</p> <p>La CPDS auspica una stretta collaborazione fra i Presidenti/Coordinatori dei CdS e la CPDS affinché sia garantito il monitoraggio degli insegnamenti con forti criticità nelle forme previste nel punto 5.2 delle Linee Guida Anvur.</p>
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
Analisi	Proposte
<p>Si segnala nuovamente che nessun insegnamento ha riportato un numero di schede maggiore o pari a 6. Pertanto, di fatto non si hanno a disposizione gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento. I</p>	<p>La CPDS suggerisce di continuare nell'azione di sensibilizzazione dei docenti interessati dalla problematica</p>

<p>commenti pertanto saranno riferiti al totale delle schede raccolte a livello di CdS. La valutazione media complessiva per il quesito D9 (Coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e gli effettivi contenuti degli insegnamenti svolti) è pari a 9.69/10, in aumento rispetto all'anno precedente (9.25). C'è quindi sostanziale coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e l'attività svolta. Anche in questo caso la CPDS propone che, qualora si presentasse il caso, il Presidente del CdS contatti i docenti che hanno ottenuto punteggi inferiori alla soglia di 7/10 proposta da SisValDidat come punteggio sotto al quale segnalare una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti, per sensibilizzarli ad adottare eventuali azioni correttive. Le informazioni relative agli insegnamenti dei CdS sono raggiungibili sia dal sito web d'Ateneo sia da quello del Dipartimento. Il sito del Dipartimento contiene inoltre ulteriori informazioni come ad esempio gli orari delle lezioni e i calendari degli esami. Le pagine web del CdS raggiungibili dal sito del Dipartimento riportano le informazioni sia in italiano che in inglese. La CPDS ritiene che vi sia coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS. In caso di segnalazione di carenze o anomalie in relazione a qualche insegnamento, il Responsabile di CdS interviene contattando il docente interessato, dopo aver eventualmente definito in seno alla Commissione Didattica del CdS, le azioni da intraprendere.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p> <p>La CPDS presenta le seguenti proposte:</p> <p><i>F_1: miglioramento metodologia di somministrazione della compilazione delle schede al fine di incrementare il numero di questionari correttamente compilati</i></p> <p>La CPDS propone di chiedere ai Presidenti dei CdS di sollecitare i docenti a destinare parte di una delle ore di lezione alla compilazione delle schede in classe, una volta raggiunti almeno i 2/3 delle ore di didattica, in analogia alla rilevazione cartacea che veniva effettuata alcuni anni fa. In questo modo tutti i frequentanti sarebbero sollecitati a compilare le schede a prescindere dalla sessione in cui decidessero di sostenere l'esame e in un periodo in cui hanno ben presenti le caratteristiche dell'insegnamento. Si propone altresì di istituire un sistema automatico che solleciti gli studenti, tramite e-mail, alla compilazione delle schede di valutazione dei corsi inseriti nel loro piano di studi, al termine di ogni semestre. Qualora uno studente non compili una o più schede, entro il termine di una settimana dalla fine del semestre, si suggerisce che egli riceva un promemoria via e-mail ogni due giorni. Allo stesso modo si propone di inserire un banner in overlay sul sistema SOL, e/o sulla piattaforma UniStudium, che solleciti gli studenti alla compilazione delle schede. Il banner</p>	

dovrebbe risultare visibile solo dopo il login in piattaforma, per gli studenti che non abbiano provveduto alla compilazione per tempo. Si suggerisce di mantenere l'obbligatorietà di compilare le schede per potersi prenotare agli esami. Si propone inoltre di istituire degli incontri con gli studenti di ciascun CdS e di ciascun anno per sensibilizzarli sull'importanza di compilare correttamente i questionari di valutazione della didattica, in orario di lezione (chiedendo a uno dei docenti degli insegnamenti parte di una loro lezione). In tali incontri un rappresentante degli studenti della CPDS o del Dipartimento, accompagnato dal Presidente del CdS, dal Coordinatore della CPDS e il Responsabile della Qualità del Dipartimento, illustrerà i questionari e spiegherà agli studenti il loro utilizzo in ottica di miglioramento dell'offerta formativa. Tali incontri, per essere efficaci, dovrebbero svolgersi entro il mese di novembre. Si propone infine di prolungare i tempi per la compilazione delle schede almeno fino alla fine delle sessioni di esame del primo e del secondo semestre (fine febbraio e fine settembre, rispettivamente).

F_2: miglioramento del raccordo tra le conoscenze di base e quelle richieste per l'insegnamento

Le azioni che possono essere adottate per migliorare il punteggio conseguito nel quesito D1 sono:

- effettuare lezioni di raccordo con gli altri insegnamenti durante le prime settimane di corso;
- stimolare una maggiore integrazione tra i programmi dei vari insegnamenti a livello di CdS.

F_3: miglioramento metodologia di valutazione numerica

La CPDS propone l'adozione di una scala di valutazione a 10 valori in luogo della scala a 4 valori attualmente utilizzata, anche al fine di rendere le valutazioni delle singole schede congruenti con le medie in decimi utilizzate nelle comparazioni.

F_4: indicatori di valutazione delle criticità da parte del CdS

I giudizi degli insegnamenti appartenenti a diversi percorsi curriculari potrebbero risultare diversi fra loro; in alcuni casi e per alcuni quesiti la differenza potrebbe essere sostanziale, sopra o sotto la soglia di 7/10. La CPDS ritiene che in questi casi il docente dell'insegnamento debba essere contattato dal Presidente del CdS per invitarlo a verificare se i contenuti non siano troppo sbilanciati verso gli interessi degli studenti di un curriculum rispetto a quelli degli altri.

F_5: problematiche connesse con la gestione dei portali da parte del personale docente

La CPDS auspica una semplificazione delle procedure di compilazione delle diverse pagine web da parte del personale docente, nelle quali è necessario inserire le diverse informazioni (orari di ricevimento; materiale didattico; schede didattiche degli insegnamenti; verbalizzazione esami di profitto; ecc.), utilizzando per quanto possibile un unico portale nel quale inserire tutte le informazioni.

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

Informazioni generali

Coordinatore: **Federico Cluni**

Dipartimento: **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**

Numero Componenti da Regolamento: **5 docenti +5 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti e 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **3 Ingegneria Edile-Architettura; 1 Design; 1 Ingegneria Civile e Ambientale + uditori**

Sedute: **5**

CdS: **6**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-4	Design	Perugia	Valeria Menchetelli
LM-4 c.u.	Ingegneria Edile-Architettura	Perugia	Massimiliano Giofrè
L- 7	Ingegneria Civile e Ambientale	Perugia	Luca Valentini
LM- 35	Ingegneria ambientale per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio	Perugia	Alessia Flammini
LM-23	Ingegneria civile	Perugia	Ilaria Venanzi
LM-12	Planet life design	Perugia	Paolo Belardi
L-P01	Tecniche digitali per la gestione sostenibile delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio	Perugia	Pier Riccardo Porceddu
LM-53	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili	Perugia	Debora Puglia

Monitoraggio dei Quadri CdS in Ingegneria Edile-Architettura

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
Nel sito del Dipartimento, all'interno dell'area Didattica, è presente la voce "Valutazione della Didattica", all'interno della quale è presente il link ad un elaborato, prodotto dalla CPDS nell'ambito della preparazione del materiale per la disamina della rilevazione delle opinioni degli studenti ed analizzato accuratamente nel corso delle proprie riunioni. Nel quadro B6 della SUA-CdS 2024 vengono esaminati, raggruppandole per sezione, le opinioni raccolte con i questionari a livello di CdS. La CPDS rileva che il CdS non ha espressamente indicato che le opinioni degli studenti del CdS nel suo complesso e dei	La CPDS ritiene che il monitoraggio delle opinioni espresse dagli studenti in relazione ad uno stesso insegnamento (impartito dallo stesso docente) consentirà nel tempo di controllare l'evoluzione della percezione dell'efficacia del processo formativo da parte dello studente anche in relazione alle eventuali segnalazioni ed ai conseguenti interventi migliorativi apportati dai singoli docenti. La CPDS auspica che vengano promosse iniziative di analisi e diffusione dei risultati della rilevazione a livello di Ateneo e suggerisce che vengano promosse almeno a livello dipartimentale o di CdS. La CPDS suggerisce al CdS di migliorare il contenuto

<p>singoli insegnamenti e i relativi commenti sono stati analizzati e discussi in sede di Consiglio di CdS e di Dipartimento. Non risultano pervenute alla CPDS segnalazioni da parte del CdS di criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari al fine di condividere eventuali interventi correttivi.</p>	<p>dei quadri B6 della SUA-CdS inserendo l'indicazione dell'avvenuta discussione in sede di Consiglio di CdS.</p>
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>La percezione dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere è positiva, come evidenziato dai risultati della rilevazione relativamente ad alcuni quesiti specifici. La CPDS osserva che dall'A.A. 2021/22 è stato reintrodotta il suggerimento S6 (Migliorare la qualità del materiale didattico) e così facendo i suggerimenti S6, S7 e S8 presenti fino all'A.A. 2020/21 sono diventati da quest'A.A. i suggerimenti S7, S8 e S9, ritornando di fatto alla situazione che si aveva fino all'A.A. 2017/18. Nella SUA-CdS le risposte al quesito D3 risultato commentati in maniera aggregata per sezione mentre i suggerimenti S6 e S7 non risultano commentati. I dati risultanti dall'indagine Good Practice non consentono una adeguata valutazione a causa del ridotto numero di risposte raccolte (1 per il primo anno e 2 per gli anni successivi). L'elenco delle aule e dei laboratori inseriti nella SUA-CdS appare adeguato al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento. Si segnala che non sono pervenute alla CPDS segnalazioni al riguardo. Nella SUA-CdS è riportato un elenco delle aule con il numero di posti disponibili e una galleria fotografica.</p>	<p>La CPDS suggerisce al CdS di monitorare nel tempo l'andamento del quesito D3 e di sensibilizzare i docenti affinché migliorino la disponibilità del materiale didattico degli insegnamenti di cui sono titolari se hanno ricevuto valutazioni inferiori alla media oppure se il suggerimento relativo alla modalità di fruizione del materiale didattico è stato indicato da una percentuale di studenti maggiore del 20%. La CPDS suggerisce al CdS di migliorare il contenuto del quadro B6 della SUA-CdS alla luce delle osservazioni sopra riportate. La CPDS auspica che si torni a chiedere, anche se in altra forma, l'opinione degli studenti in merito alle strutture (aule, attrezzature e laboratori).</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>L'analisi delle schede insegnamento rivela, per la quasi totalità degli insegnamenti, che le modalità di verifica dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Per i dettagli dei singoli insegnamenti si rimanda al quadro E. L'analisi delle informazioni contenute nella</p>	<p>La CPDS suggerisce al CdS di monitorare nel tempo l'andamento del quesito e, nel caso in cui i docenti dovessero ricevere valutazioni inferiori alla media, di sensibilizzare tali docenti affinché curino quegli aspetti della propria attività didattica che sono stati percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni insufficienti. La CPDS dovrebbe continuare a</p>

<p>SUA-CdS, quelle reperibili nel Portale di Ateneo Offerta Formativa e nel sito web del Dipartimento, unitamente all'esito della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, in particolare al quesito D4, confermano che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono effettivamente applicate, coerenti con quanto dichiarato e rese note agli studenti. Alla luce dei diritti di vista dei questionari di valutazione, la CPDS può condurre le proprie analisi a livello di insegnamento solo relativamente ai punteggi attribuiti al quesito D4, mentre non può basarsi sui commenti liberi espressi dagli studenti. La CPDS riconosce che le situazioni critiche presentatesi in passato sono state risolte attraverso opportuni interventi da parte del CdS.</p>	<p>monitorare nel tempo le fonti documentali nelle quali sono descritte le modalità di valutazione dell'apprendimento e l'andamento del quesito specifico. La CPDS dovrebbe continuare a monitorare l'azione del CdS e, in particolare, la capacità di prendere in considerazione eventuali situazioni critiche relative alle modalità di valutazione.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>L'attività di monitoraggio testimoniata dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e dal Rapporto di Riesame Ciclico appare ampia e documentata. L'analisi dei dati appare adeguatamente dettagliata. Le debolezze emerse lo scorso anno, relative all'internazionalizzazione e alla sostenibilità in termini di docenti di ruolo, risultano risolte. Non risulta debolezze in quanto il valore negativo in merito alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio sembra compensato dal valore positivo relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle relazioni precedenti sono state perlopiù recepite.</p> <p>La CPDS non ha contribuito al miglioramento della verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini occupazionali.</p> <p>La CPDS ha contribuito, attraverso le Relazioni annuali degli anni precedenti, a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi individuando le criticità emergenti dall'analisi dei dati documentali e supportando il CdS nelle analisi volte ad una migliore definizione e/o all'individuazione di interventi correttivi volti a migliorare l'esperienza dello studente e conseguentemente l'efficacia del suo percorso formativo.</p>	<p>La CPDS suggerisce al CdS di completare l'analisi in dettaglio tutti gli indicatori del triennio di riferimento in relazione ai dati degli altri CdS della stessa classe nell'area geografica Centro Italia e nell'area geografica Italia. La CPDS suggerisce al CdS di continuare a monitorare l'efficacia degli interventi correttivi introdotti nel corso degli anni anche inserendo dei commenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale, valutando anche la possibilità di intraprendere ulteriori azioni migliorative realizzabili nel breve o nel lungo periodo anche accogliendo, eventualmente, altri suggerimenti forniti dalla Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS per l'area di Formazione "Agraria, Veterinaria e Ingegneria". La CPDS dovrebbe continuare a supportare il CdS esprimendo raccomandazioni volte a contribuire a migliorare le proposte in merito alla completezza e all'efficacia contenute nella scheda di Monitoraggio annuale, ad una migliore definizione e/o all'individuazione degli interventi correttivi per migliorare l'esperienza dello studente e in generale dovrebbe continuare a supportare il CdS esprimendo raccomandazioni volte a contribuire a migliorarne le attività. La CPDS suggerisce di inserire nel Regolamento Didattico del CdS indicazioni sulle procedure</p>

	da seguire per eventuali reclami da parte degli studenti.
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>L'analisi delle informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS all'interno del sito del Dipartimento ha messo in evidenza che sono presenti le informazioni relative agli sbocchi occupazionali, ai requisiti di ammissione, alla offerta didattica programmata. Sono inserite, ma di non facile accessibilità (si trovano all'interno del Regolamento didattico, anch'esso presente nella pagina web del CdS) le informazioni relative ai tutor, anche se non è chiara a quale delle diverse tipologie indicate all'Art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo ci si riferisca. La pagina web dell'Ateneo relativa al CdS (Offerta Formativa 2025/26) appare dettagliata e ben strutturata ed i contenuti, che dovrebbero provenire quasi integralmente dalla SUA-CdS, sono aggiornati. Tuttavia, a tale scheda non si può accedere direttamente dalla pagina web del Dipartimento, ma solo dall'apposita funzione della pagina web dell'Ateneo. Nella pagina web dell'Ateneo relativa al CdS (Offerta Formativa 2025/26) vengono visualizzati i contenuti delle schede didattiche degli insegnamenti sia erogati nello stesso anno accademico dell'offerta formativa (1° anno di corso) sia negli anni accademici successivi. Le schede insegnamento nel Portale di Ateneo sono perlopiù compilate in modo coerente con le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità nelle relative linee guida, tuttavia permangono alcune criticità (margini di miglioramento in relazione agli obiettivi formativi, alle modalità di verifica e alle informazioni di dettaglio).</p> <p>La coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni del quadro B3 della SUA-CdS è garantita dall'inserimento nella SUA-CdS di collegamenti informatici alle pagine del Portale di Ateneo relativa al CdS (Offerta Formativa 2025/26).</p>	<p>La CPDS suggerisce di evidenziare in modo esplicito nella pagina web relativa al CdS all'interno del sito del Dipartimento l'elenco dei rappresentanti degli studenti del CdS. La CPDS suggerisce di apportare le necessarie correzioni nella pagina web del Dipartimento relativa al CdS "Programmi dei Corsi - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale (unipg.it)". La CPDS suggerisce l'aggiornamento delle informazioni in merito al Gruppo di Riesame e alla composizione del Consiglio di Dipartimento, con particolare riferimento al nominativo dei rappresentanti degli studenti. La CPDS dovrebbe continuare a monitorare nel tempo la compilazione delle schede insegnamento e trasmettere al CdS l'analisi condotta perché i docenti vengano invitati a compilare le proprie schede insegnamento migliorandone la coerenza con le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità. La CPDS dovrebbe continuare a monitorare nel tempo la coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS. Riguardo alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS, la CPDS suggerisce al CdS di monitorare nel tempo l'andamento del quesito e, nel caso in cui i docenti dovessero ricevere valutazioni inferiori alla media, di sensibilizzare tali docenti affinché curino quegli aspetti della propria attività didattica che sono stati percepiti in modo poco soddisfacente, o ai quali sono state attribuite valutazioni insufficienti. La CPDS suggerisce di controllare tutti i link di collegamento con le pagine del sito web di Ateneo in quanto la recente modifica a quest'ultimo ha portato al cambiamento della struttura del sito e di conseguenza i link a volte non sono più validi.</p>
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p>La CPDS presenta le seguenti osservazioni/proposte:</p> <p>F_1 CALENDARIO DEGLI ESAMI E DELLE PROVE FINALI</p> <p>La componente studentesca segnala il mancato rispetto da parte dei CdS dell'art. 34, commi 4 - 5 - 6, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, in quanto: · il Consiglio del</p>	

Dipartimento, sulla base della proposta di ogni Consiglio di CdS, non ha sentito la CPDS prima di definire l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche, il calendario degli esami e delle prove finali e le aule e/o i luoghi in cui si svolgono tali attività, tenuto conto delle esigenze degli studenti; · il calendario degli esami e delle prove finali non è stato reso pubblico dal Dipartimento almeno un mese prima dell'inizio dei corsi.

F_2 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – ELABORATO DI SINTESI DA PUBBLICARE SUL SITO WEB

La CPDS si è impegnata negli ultimi anni accademici a redigere e far pubblicare sul sito web del Dipartimento un elaborato di sintesi sulla valutazione della didattica utile anche ai fini della compilazione del quadro B6 della SUA-CdS.

F_3 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – ANALISI QUANTITATIVE ED EVOLUZIONE NEL TEMPO

La CPDS suggerisce al CdS di produrre documenti di analisi quantitativa dei questionari di valutazione da sottoporre al Consiglio di CdS o di impiegare a tal fine quanto reso disponibile dalla CPDS stessa. Poiché la valutazione del solo andamento a livello di CdS, seppur di interesse, non è sicuramente esaustiva in quanto la presenza di quesiti in cui la valutazione media presenta uno scarto quadratico medio maggiore di 2 indica chiaramente la presenza di insegnamenti che possono presentare criticità, la CPDS suggerisce al CdS di analizzare anche l'evoluzione nel tempo degli insegnamenti che presentano criticità, proseguendo l'attività intrapresa dalla CPDS negli ultimi anni.

F_4 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – SCALA DI GIUDIZIO

La CPDS è favorevole all'adozione di una scala di giudizio decimale, soprattutto in considerazione delle possibili distorsioni che l'attuale sistema può generare. Pur essendo a conoscenza del fatto che la tematica è stata già affrontata dal PQA e sottoposta all'esame della Commissione Didattica del SA in data 3 maggio 2017, la CPDS ribadisce che non ritiene adeguata la Scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta.

F_5 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE

La CPDS rileva dall'A.A. 2023/24 una ripresa nel numero delle schede di valutazione pervenute, tuttavia per diversi insegnamenti, specie delle lauree magistrali, non è possibile svolgere una valutazione dettagliata. Si ritiene che tale fenomeno sia legata alle diverse tempistiche di rilevazione introdotto dall'A.A. 2021/22 che hanno diminuito, se pur uniformandole, i periodi di rilevazione per gli insegnamenti del primo semestre e quelli del secondo semestre o annuali, oltre che alla riduzione del numero di iscritti per alcuni CdS. La CPDS si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione.

F_6 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – VALUTAZIONE E ANNO DI FREQUENZA

Per quanto concerne il sistema di valutazione nella sua generalità, la CPDS ritiene che sarebbe importante consentire allo studente di compilare i questionari di ogni insegnamento presente nel suo piano di studi indipendentemente dall'anno di frequenza. Questa possibilità aumenterebbe il numero di questionari compilati dagli effettivi frequentanti gli insegnamenti in quanto lo studente talvolta frequenta con ritardo e, per tale motivo, è escluso dalla possibilità di effettuare la valutazione proprio quando è realmente frequentante.

F_7 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – CONSEGUENZE E PREMIALITÀ

La CPDS auspica che il Presidente di CdS analizzi l'evoluzione nel tempo della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, sia di quelli che presentano criticità sia di quelli che raggiungono un punteggio molto più alto della media del CdS o dell'Ateneo, proseguendo l'attività intrapresa dalla CPDS negli ultimi anni.

F_8 VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A.A. 2024/25

L'analisi condotta dalla CPDS a partire dalle informazioni reperibili nel sito del progetto SIS-ValDidat ha riguardato due livelli:

1) *Livello CdS* · valutazioni ottenute dal CdS in relazione a quelle di Ateneo, a quelle del Dipartimento responsabile (DICA) ed evoluzione nel tempo delle valutazioni dello stesso CdS nella rilevazione della didattica, laddove possibile; · suggerimenti relativi al CdS in relazione a quelli ricevuti negli anni precedenti;

2) *Livello insegnamento/modulo (di seguito indicato con “insegnamento”)* · valutazioni ottenute da ciascun insegnamento in relazione a quelle medie del CdS; · definizione di una valutazione media globale relativa all’insegnamento e al CdS.

La CPDS ha individuato, quali indici di criticità:

1) *Livello CdS* · valutazione relativa ai quesiti D1-D12 1. a) criticità bassa, quando il numero dei quesiti con valutazione minore o uguale a 6,5 è maggiore di 1, ma minore o uguale a 3; 2. b) criticità media, quando il numero dei quesiti con valutazione minore o uguale a 6,5 è maggiore o uguale a 4, ma minore di 7; 3. c) criticità alta, quando il numero dei quesiti con valutazione minore o uguale a 6,5 è maggiore di 7. · suggerimenti S1-S9: 1. a) criticità media, quando il numero dei suggerimenti relativamente ai quali è stata raggiunta la percentuale di almeno il 20% degli studenti partecipanti alla rilevazione è maggiore di 1, ma minore o uguale a 3; 2. b) criticità alta, quando il numero dei suggerimenti relativamente ai quali è stata raggiunta la percentuale di almeno il 20% degli studenti partecipanti alla rilevazione è maggiore di 3.

2) *Livello insegnamento* · valutazione relativa ai quesiti D1-D12: 1. a) criticità bassa, quando il numero dei quesiti D1-D12 con valutazione minore o uguale a 6,5 è maggiore di 1, ma minore o uguale a 3; 2. b) criticità media, quando il numero dei quesiti D1-D12 con valutazione minore o uguale a 6,5 è maggiore o uguale a 4, ma minore di 7; 3. c) criticità alta, quando il numero dei quesiti D1-D12 con valutazione minore o uguale a 6,5 è maggiore o uguale a 7; 4. d) criticità alta, quando la valutazione globale relativo all’insegnamento risulta minore o uguale a 6,5.

La CPDS rileva nell’A.A. 2024/25 le seguenti criticità: alta: nessuna.

La CPDS suggerisce al CdS di intraprendere iniziative per sensibilizzare studenti e docenti sull’importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti, al fine di incrementare il numero di schede raccolte per ogni insegnamento al di sopra del numero minimo (6).

Dipartimento di Lettere
Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Informazioni generali

Coordinatore CPDS: **Prof.ssa Paola Paolucci**

Numero Componenti da Regolamento: **3 docenti + 3 studenti**

Numero componenti effettivi: **3 docenti + 3 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Lettere + 1 Lingue e culture straniere + 1 Beni culturali**

Sedute: **6**

CdS: **6**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-1	Beni culturali	Perugia	Andrea Capaccioni
L-10	Lettere	Perugia	Fabio Fatichenti
L-11	Lingue e culture straniere	Perugia	Mariangela Miotti
LM-15	Studi italiani, classici e storia europea	Perugia	Fabio Fatichenti
LM-37	Lingue letterature comparate e traduzione interculturale	Perugia	Mariangela Miotti
LM-2 & LM-89	Archeologia e Storia dell'arte	Perugia	Andrea Capaccioni

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Lingue letterature comparate e traduzione interculturale

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
La CPDS valorizza in modo particolare l'esperienza degli Studenti presenti nella Commissione, mettendo in evidenza l'importanza dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. Con una capillare comunicazione 'a cascata' fra gli attori preposti alla didattica nei CdS, dei Gruppi di riesame e del Presidio della qualità in seno al Dipartimento si è caldeggiata la loro compilazione da parte degli Studenti, per far fronte al problema segnalato dal PQA, di un lieve decremento del numero complessivo delle rilevazioni e di un considerevole incremento delle schede nulle. La causa di ciò risiede nello scarso interesse da parte dello Studente per questo questionario, che non viene reputato realmente utile ai fini del miglioramento effettivo della didattica e dei servizi. Per quanto attiene al CdS, sembra eloquente in merito alla performance didattica il report di AlmaLaurea, da cui si apprende che nel periodo di riferimento gli studenti hanno frequentato regolarmente in	La CPDS ripropone, a tutte le figure implicate, di proseguire nell'azione volta a sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, non moltiplicando onerosamente la comunicazione ma al contrario perfezionando l'individuazione di canali, occasioni, sedi e tempi specifici in modo da potenziare l'efficacia dell'azione stessa.

<p>una percentuale pari a 87,5% con notevole incremento rispetto al dato dello scorso anno (75,6%) a fronte di una percentuale riferita agli atenei italiani pari a 68,7%. Il dato concernente la percezione della congruità del carico di studio risulta superiore al dato nazionale, vedendo il CdS attestarsi al 54,2% (62,2% lo scorso anno) a fronte del 49,8% a livello nazionale.</p>	
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Si rileva un uso diffuso e condiviso della pagina web di unistudium e della dotazione di tablet ed altri ausili informatici presenti in ogni aula. La bibliografia e gli altri ausili didattici, che non è necessario fornire con largo anticipo, vanno segnalati in maniera puntuale nelle schede degli insegnamenti, ove il Docente ritenga di demandare ad essi una parte dei contenuti del corso o il loro approfondimento. Il Dipartimento mette a disposizione del CdS varie sale studio riservate agli Studenti; le aule per le attività didattiche si trovano distribuite tra Palazzo Manzoni (sede principale del Dipartimento) e gli altri plessi didattici a Palazzo Meoni, Palazzo San Bernardo, Palazzo Pontani, Palazzo ex-Salesiani.</p>	<p>Per rendere le aule ancora più adeguate, moderne ed accoglienti occorrerebbero interventi strutturali di restauro e di adeguamento alle esigenze degli studenti disabili, nonché di rinnovo degli arredi. Sarebbe anche utile un aumento degli addetti informatici alla manutenzione delle strumentazioni allocate nelle varie aule.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Le modalità di valutazione dell'apprendimento (esame orale e/o scritto) sono apparse adatte alle caratteristiche dei risultati attesi nei casi in cui le modalità di verifica e gli obiettivi formativi sono stati presentati con maggiore analiticità. Nei casi di non perfetta corrispondenza fra valutazione e compilazione del campo nella scheda dell'insegnamento si presuppone che il docente abbia fornito indicazioni analitiche nel corso delle lezioni o su UniStudium. Le modalità di valutazione dell'apprendimento (esame orale e/o scritto) garantiscono la possibilità di distinguere il livello di raggiungimento dei risultati coerentemente con quanto esplicitato nel campo degli obiettivi formativi.</p>	<p>La CPDS propone di proseguire nell'azione di sensibilizzazione del RQ del CdS verso una più chiara e dettagliata descrizione delle modalità di valutazione sia nelle schede didattiche che nel corso delle lezioni.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	

<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività attraverso numerose figure: il Presidente del CdS, la CPDS, il RQ dipartimentale e il Gruppo di riesame. Il CdS ha preso in esame i dati risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale, individuando e mettendo in atto alcuni interventi correttivi. Il CdS analizza abitualmente le cause dei principali problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni, individuando nel Consiglio di CdS la sede più opportuna per discuterne e per ideare soluzioni efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate. Il CdS mostra attenzione costante per tutte le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di controllo e si attiva con un'azione capillare i cui esiti potranno essere apprezzati nel medio termine. Il CdS è inoltre attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali.</p> <p>La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni.</p> <p>Il CdS non dispone di una procedura univoca per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Tali reclami sono eventualmente comunicati dalle rappresentanze studentesche alla CPDS.</p>	<p>La CPDS suggerisce un attento monitoraggio dei valori, anche se in linea o superiori alla media dell'area geografica e nazionale.</p>
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Le informazioni relative al CdS sono disponibili nel sito del Dipartimento di Lettere. Per avere informazioni sui programmi degli insegnamenti lo studente può utilizzare le funzioni "ricerca insegnamenti" e "Informazioni sui programmi degli insegnamenti", suddivisi per anno accademico. Le schede-insegnamento sono sostanzialmente complete, ma si presentano variabili rispetto all'analiticità delle informazioni riportate. Vi è corrispondenza tra i contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo.</p>	<p>La CPDS raccomanda di continuare nella buona pratica di un costante aggiornamento del sito web dipartimentale e di far tesoro delle indicazioni di Ateneo in merito alla modalità di compilazione delle schede dei vari insegnamenti.</p>
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
Non compilato	

Dipartimento di Matematica e Informatica

Informazioni generali

Coordinatore CPDS: **Prof.ssa Maria Cristina Pinotti**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **6 docenti + 5 studenti** (1 studente cessato)

Rappresentatività degli studenti: **1 Informatica + 2 Matematica + 1 LM Informatica + 1**

Programmazione e gestione di sistemi informatici

Sedute: **5**

CdS: **5**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-31	Informatica	Perugia	Stefano Bistarelli
L-35	Matematica	Perugia	Giuliana Fatabbi
LM-18	Informatica	Perugia	Stefano Bistarelli
LM-40	Matematica	Perugia	Giuliana Fatabbi
L-P03	Programmazione e gestione di sistemi informatici	Perugia	Osvaldo Gervasi

Monitoraggio dei Quadri del CdS magistrale in Matematica

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
La CPDS rileva che il numero delle schede compilate (304) è in netto aumento rispetto all'anno precedente e che solo 5 schede sono nulle. Rispetto agli insegnamenti erogati, risultano essere valutati l'89,5% degli insegnamenti in quasi tutte le domande, un valore leggermente inferiore rispetto a quello dello scorso anno. Per la prima volta in questi sei anni, tutti i componenti della CPDS hanno avuto accesso ai risultati delle opinioni espresse dagli studenti per singolo insegnamento. Complessivamente, i risultati esprimono apprezzamento e soddisfazione più che malcontento.	La CPDS richiede ai docenti un po' di attenzione per soddisfare al meglio la qualità percepita per il quesito D4.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
Analisi	Proposte
Per quanto riguarda le aule, non vi sono accenni a malcontenti. Come segnalato anche nella Relazione per la laurea triennale, la carenza di aule per attività di recupero o laboratoriali al di fuori dell'orario ufficiale di lezione e che alcune aule	Con il protrarsi della didattica da remoto affiancata a quella in presenza, la CPDS suggerisce di considerare di attrezzare le aule con sussidi che permettano di usare la lavagna (digitale o reale) in contemporanea con la proiezione delle slide e che essa sia

avrebbero bisogno di essere ristrutturale e sanificate.	fruibile sia dagli studenti in presenza che da quelli online.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Il grado di soddisfazione degli studenti rilevato per il quesito D4 “ <i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i> ” riporta votazioni maggiori di 7 per 87,25% dei questionari scrutinati e il quesito D9 “ <i>L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?</i> ” per 99.98%.	
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Il CdS svolge un’azione di monitoraggio delle proprie attività attraverso gli strumenti del PQA. Il CdS analizza con grande attenzione la scheda di monitoraggio e le relazioni annuali della CPDS. Il CdS valuta gli indicatori statistici del CdS rispetto a quelli degli atenei di grandezza comparabili presenti nel Centro Italia, si confronta con i questionari di AlmaLaurea ed è molto attento a migliorare costantemente il CdS. Si evidenzia come il CdS abbia attuato un’iniziativa di presentazione e promozione della laurea magistrale, rivolta in particolare agli studenti della laurea triennale in Matematica.	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL’EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
La Scheda Unica Annuale (SUA) è compilata con dovizia di particolari dal Coordinatore, riletta in prima istanza dai membri del Gruppo di gestione AQ, portata in lettura al CdS due volte e approvata in Consiglio di Dipartimento. La SUA contiene una parte pubblica, accessibile su University, che fornisce informazioni aggiornate agli studenti, alle famiglie e alle parti interessate. I rappresentanti degli studenti in paritetica non lamentano alcuna difformità.	
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
La CPDS chiede che si ottimizzi la compilazione del software del riesame permettendo di compilare campi che si ripetono tali e quali fra i modelli, quali la composizione della CPDS, una sola volta.	

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Informazioni generali

Dipartimento: **Medicina Veterinaria**

Coordinatore: **Prof. Fabrizio Passamonti**

Numero Componenti da Regolamento: **7 docenti + 7 studenti**

Numero componenti effettivi: **7 docenti + 7 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **6 Medicina Veterinaria + 1 Produzioni animali**

Sedute: **9**

CdS: **2**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-38	Produzioni animali	Perugia	Emiliano Lasagna
LM-42	Medicina veterinaria	Perugia	Cecilia Dall'Aglio

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Medicina Veterinaria

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti vengono gestiti dal CdS con un'apposita procedura che prende in considerazione il fatto che il CdS in Medicina Veterinaria prevede la frequenza obbligatoria e la firma di frequenza, necessaria per accedere agli esami, viene rilasciata solo dopo verifica dell'avvenuta compilazione dei questionari. Tutti i docenti inoltre vengono sensibilizzati dalla segreteria didattica affinché, a partire dai circa 2/3 dall'inizio dello svolgimento del corso, momento in cui il sistema di rilevazione diventa operativo, esortino gli studenti ad eseguire la rilevazione ricordando l'importanza di questa procedura nell'individuare eventuali criticità. Viene sottolineato da parte della CPDS che il personale docente dovrebbe incoraggiare la compilazione dei questionari in Unistudium in quanto allo stato attuale ne risultano compilati un numero esiguo e questo rende poco significativa l'analisi. La CPDS, dopo avere analizzato i dati raccolti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti ha provveduto, come negli anni precedenti, ad inviare una mail a tutti i docenti degli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto ad uno o più quesiti una valutazione compresa tra 7 e 6 (insoddisfacente) e < di 6 (completamente insoddisfacente) chiedendo di comunicare in forma scritta	Così come impostato a livello ministeriale e per venire incontro alle esigenze dell'Accreditamento Europeo, il corso di studio in Medicina Veterinaria non sembra permettere allo studente di laurearsi agevolmente nei tempi previsti. Inoltre con l'introduzione del semestre filtro e della laurea abilitante, se non verranno apportate delle modifiche, la situazione risulterà ancora più preoccupante in quanto non sarà oggettivamente possibile per lo studente affrontare questo corso di laurea a ciclo unico in 5 anni che dovrebbe, alla stregua di Medicina e Chirurgia essere portato a 6 anni. La CPD anche sulla base dei risultati ottenuti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti in più occasioni ha affrontato questi aspetti proponendo almeno una revisione dei carichi didattici in termini di ore/CFU cercando di incrementare le ore di studio individuale. Con il semestre filtro lo studente acquisisce solo 18 CFU paragonati ai 30 precedenti quindi il secondo semestre del I anno e il II anno diventeranno particolarmente impegnativi in termini di carico didattico allineandosi con il III e IV anno che già presentavano questa situazione. La carriera degli immatricolati che hanno svolto il semestre filtro dovrà quindi essere attentamente monitorata per valutare eventuali effetti sullo scorrimento ed acquisizione dei CFU del I anno. Inoltre la CPD

<p>alla CPDS quali misure correttive intendono mettere in atto per sanare le criticità riscontrate. Inoltre i docenti che hanno riportato ad uno o più quesiti con valutazione < a 6 sono stati invitati alla seduta della CPDS del 02/10/2025 per discutere con tutta la commissione quali interventi intraprendere. Quanto emerso è stato analizzato e discusso in CPD e una sintesi di quanto scaturito portato in CdS. I rappresentanti degli studenti, facenti parte della CPD e del CdS, pur nel rispetto della riservatezza dei dati di cui vengono a conoscenza, sono i diretti divulgatori di tali informazioni fornite in modalità aggregata. Le criticità emerse dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS che per tali motivi ha approvato un cambio di regolamento didattico con modifiche relative ad alcuni insegnamenti. Nello specifico per l'insegnamento di anatomia veterinaria si è passati da una suddivisione per specie animale ad una per apparati per evitare in alcuni casi, inutili ripetizioni che rendevano la materia più dispersiva e poco efficace. Inoltre al modulo di osteo-artro-miologia è stato assegnato un CFU in più trasferendolo da un altro modulo dello stesso insegnamento in quanto gli studenti lamentavano che il carico didattico per quel modulo non era proporzionato ai CFU acquisiti.</p>	<p>sottolinea sempre l'importanza di incrementare quelli che vengono denominati "incontri di filiera" sia orizzontali (insegnamenti dello stesso anno di corso) sia verticali (insegnamenti affini distribuiti in diversi anni), per sollecitare l'incontro tra i docenti dei moduli con criticità e quelli delle materie affini e trovare soluzioni relative ai programmi, ai contenuti ed evitare eventuali sovrapposizioni di argomenti. La procedura applicata già da anni per trovare soluzioni alle criticità evidenziate sortisce solo in parte gli effetti auspicati. Per alcuni insegnamenti/moduli, infatti, si reiterano le stesse criticità tutti gli anni nonostante le soluzioni individuate e concordate con i docenti per cercare di sanarle. La CPD propone nuovamente di coinvolgere i docenti dello stesso SSD a cui fa riferimento l'insegnamento in questione per discutere eventuali strategie, quali ulteriori rimodulazioni dei programmi o distribuzione di moduli dell'insegnamento ad altri colleghi del settore. L'auspicio è quello di un atteggiamento collaborativo da parte dei docenti con l'invito anche alla partecipazione di corsi di formazione sulla didattica erogati dall'Ateneo. La CP propone, come per l'AA precedente, di sollecitare i docenti a farsi parte attiva nel ricordare agli studenti l'importanza della valutazione della didattica, in particolare di utilizzare il campo libero relativo alle osservazioni e ai suggerimenti, cercando di coinvolgerli ad una partecipazione consapevole e chiede sostegno per questo scopo anche agli studenti rappresentati in CPD. Inoltre la CPD auspica che sempre un maggior numero di docenti rendano visibili le valutazioni riportate nei singoli moduli/insegnamenti.</p>
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p> <p>Le strutture didattiche (aule, attrezzature e laboratori) pur essendo complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi, presentano criticità legate alla capienza, in particolare a seguito dell'incremento del numero di studenti iscritti negli ultimi anni. I laboratori, le sale chirurgiche, le sale settorie e gli ambulatori utilizzati per le attività pratiche possono ospitare un numero limitato di studenti, che</p>	<p><i>Proposte</i></p> <p>La CPDS esorta tutti i docenti a rendere disponibile, ove possibile, sul portale Unistudium il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e a ricordare costantemente l'importanza dell'utilizzo dei libri di testo che vengono puntualmente segnalati e riportati nelle schede didattiche. Per quanto riguarda gli insegnamenti con valutazione inferiore a 6 per il quesito D3 la CPDS propone di continuare con la procedura</p>

<p>solo in rari casi supera le 20 unità. Tale situazione ha reso necessario suddividere ulteriormente gli studenti in gruppi più piccoli con conseguente aumento delle sessioni pratiche. Questo comporta un incremento delle ore di impegno dei docenti, non sempre riconosciuto nel carico didattico ufficiale, oppure la necessità di ricorrere a personale tecnico o non strutturato di supporto, attualmente non previsto nei piani di programmazione. Nell'ultimo anno è stato impostato uno skill lab che consiste in 2 sale allestite con manichini e simulatori per le attività che lo studente deve svolgere legate al concetto "never for the first time on alive animal". Inoltre è in corso di implementazione il preclinical skill lab, laboratorio da utilizzare per aumentare le conoscenze dello studente relative alle discipline pre-cliniche. Purtroppo, in alcune aule e laboratori permangono delle criticità strutturali che andrebbero sanate.</p>	<p>di convocazione dei docenti interessati per discutere le azioni da intraprendere convenendo sulle soluzioni proposte che verranno monitorate durante lo svolgimento degli insegnamenti interessati. Relativamente alle attività didattiche integrative (esercitazioni ecc..) la CPDS propone il mantenimento degli incontri di filiera sia orizzontali che verticali per evitare ripetizioni sugli argomenti trattati e il confronto con i docenti degli insegnamenti dove è stata segnalata una scarsa utilità delle esercitazioni, per capire se possono essere impostate con modalità differenti. Negli ultimi anni sono stati eseguiti degli interventi migliorativi riguardanti le strutture con adeguamenti che hanno favorito anche la didattica a distanza. La CPDS auspica che tali interventi vengano programmati con periodicità, in particolare per le strutture più critiche quali aule, laboratori e attrezzature, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di insegnamento ed apprendimento. Inoltre si ritiene necessario considerare che per le attività pratiche rivolte ad un numero di studenti ormai prossimo alle 90 unità, un solo docente non riesce a gestire efficacemente le esercitazioni nelle ore assegnate, soprattutto in presenza di una programmazione didattica del corso molto concentrata. Una possibile soluzione potrebbe essere l'organizzazione di due gruppi più piccoli in contemporanea, prevedendo il supporto alla didattica da parte di personale tecnico o cultori della materia, a cui venga riconosciuto l'impegno didattico.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p> <p>Il CdS, sulla base anche dell'accreditamento EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) ha impostato una revisione delle modalità di esame che sono state già inserite nelle schede insegnamento. In particolare per più del 60% degli insegnamenti sono state previste delle prove scritte al fine di rendere la valutazione delle conoscenze più oggettive possibili. Questi test però, sebbene veloci e facili da somministrare, spesso misurano solo la memorizzazione di informazioni piuttosto che la comprensione profonda o la capacità di applicare le</p>	<p><i>Proposte</i></p> <p>La CPDS monitora costantemente e accoglie qualsiasi segnalazione relativa a tutti gli aspetti inerenti alla valutazione dell'apprendimento esortando gli studenti, tramite i rappresentanti, a segnalare eventuali difformità riscontrate. La CPDS, con il supporto del Responsabile qualità del CdS, propone di valutare periodicamente quanto emerge dalla compilazione delle schede per poi analizzare i dati in CdS e trovare soluzioni adeguate. La CPDS esorta i docenti a promuovere la compilazione del questionario post-esame e di analizzare i dati finora pervenuti per valutare eventuali discrepanze</p>

<p>conoscenze in contesti nuovi. Inoltre, non permettono di rilevare le abilità di ragionamento critico e di problem solving, che sono fondamentali per l'apprendimento a lungo termine. Per questi motivi i docenti del CdS utilizzano anche prove orali utili per valutare le competenze comunicative e la capacità di esporre argomenti in modo chiaro. Per alcuni insegnamenti però, le modifiche apportate relative alle metodiche di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite hanno comportato, maggiori difficoltà per lo studente. Nonostante dalla rilevazione delle opinioni degli studenti non siano emerse situazioni critiche, i rappresentanti degli studenti hanno chiesto alla CPDS di affrontare questo argomento perché, in alcuni casi, gli esami così impostati contribuiscono al rallentamento dello scorrimento delle carriere. La CPDS ha convocato a tal proposito i docenti interessati per discutere questi aspetti e trovare delle soluzioni percorribili al fine di giungere ad una valutazione più oggettiva e ampia possibile, cercando di non incrementare le difficoltà relative allo svolgimento dell'esame. Per un controllo ancora più capillare è stato creato un ulteriore questionario per dare la possibilità allo studente di fare, in forma anonima, una valutazione dell'insegnamento post-esame. Questo per avere una maggiore contezza delle difficoltà che lo studente incontra per affrontare l'esame e per controllare se quanto riportato nei syllabi venga rispettato da parte dei docenti e risulti efficace nel distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli studenti possono accedere alla compilazione di questa scheda anche prima di sostenere l'esame per segnalare se hanno riscontrato problemi nell'affrontare la prova stessa (es. propedeuticità).</p>	<p>relative al quesito D4 e problematiche di scorrimento carriera. Per quanto riguarda la prova scritta, sarebbe importante che ai docenti venissero fornite delle linee guida utili all'impostazione di questi test al fine di uniformare il più possibile l'oggettività della valutazione. Inoltre, sarebbe necessario fornire delle indicazioni per quanto riguarda l'impostazione dei test per studenti DSA. Allo stato attuale le valutazioni dell'apprendimento dichiarate nelle schede didattiche sono effettivamente applicate e la CPDS, in accordo con il CdS, prenderà in considerazione ogni eventuale criticità al fine di suggerire azioni correttive.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Il profilo del medico veterinario è chiaramente definito dalle leggi vigenti e dal sistema di accreditamento europeo (EAEVE) che definisce, oltre ai requisiti di sistema e di assicurazione di qualità del CdS, anche le conoscenze e le competenze di cui deve essere in possesso il laureato in Medicina Veterinaria. Sulla base di questi vincoli il</p>	<p>Nel complesso i risultati ottenuti sia in termini di accreditamento europeo, di buona attrattività a livello nazionale e internazionale, di soddisfazione dei laureati e della riuscita nel mondo del lavoro degli stessi, si ritiene che il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi formativi e al loro costante monitoraggio da</p>

<p>CdS descrive le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano il profilo del Medico Veterinario. Tale profilo professionale consente al laureato di sostenere con successo l'esame di abilitazione alla professione veterinaria o di ottenere la laurea abilitante come previsto dal decreto interministeriale n. 652 del 05/07/2022 e di lavorare in ambito europeo in base al riconoscimento professionale previsto dalla Direttiva 2005/36/CE. Attualmente il possesso dell'accREDITamento EAEVE consente ai laureati di svolgere attività anche nel Regno Unito senza dover sostenere il RCVS Statutory Examination for membership. Come è possibile evincere dai quadri A, C, D della scheda SUA, la CPDS ritiene che il CdS svolga un'azione di monitoraggio completo sulle proprie attività. In particolare, vengono riportati gli obiettivi formativi che il Corso intende realizzare tenendo conto delle prospettive occupazionali e delle consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro (Comitato di indirizzo) e l'analisi dei dati di ingresso, percorso, uscita, della condizione occupazionale e dell'opinione degli enti e imprese. Sulla base dell'elaborazione di questi dati è possibile individuare eventuali criticità e mettere in atto interventi correttivi. Il CdS presenta un miglioramento generale degli indicatori considerati anche se lo scorrimento delle carriere degli studenti presenta una leggera diminuzione in termini di laureati in corso che potrebbe trovare motivazioni, già a partire dal primo anno, con l'acquisizione di 40 CFU da parte del solo 58% degli studenti a causa di uno scorrimento lento e variabile negli anni della graduatoria nazionale che comporta immatricolazioni tardive. A partire dall'A.A 2025/2026 tale situazione potrebbe variare in relazione all'introduzione del semestre filtro per l'accesso al corso di laurea in Medicina Veterinaria. Il valore del rapporto studenti regolari/docenti ha presentato un leggero incremento dal 2023 (6,2% vs 5,3% nel 2022) rispetto agli anni precedenti determinato dall'aumento del numero degli iscrivibili, non compensato dall'aumento del numero dei docenti. Il dato appare comunque sicuramente migliore rispetto a quanto osservato a livello</p>	<p>parte del CdS sia idoneo a garantire buoni risultati. Il CdS svolge un monitoraggio costante delle proprie attività. Il questionario anonimo che compilano i laureandi al momento della consegna della tesi, per valutare il gradimento del CdS appena concluso rappresenta un valido supporto per raccogliere indicazioni relative ai motivi di soddisfazione/insoddisfazione, utili alla CPDS e al CdS per cercare di impostare adeguate azioni correttive. Visto che tra i punti di debolezza viene riportata la bassa percentuale dei laureati in corso e dopo un anno oltre la durata normale, la proposta della CPDS è quella di individuare le discipline che rallentano lo scorrimento della carriera degli studenti al fine di agevolare la soluzione delle criticità evidenziate. Stesso discorso vale anche per l'acquisizione dei 40 CFU da parte degli studenti iscritti al secondo anno per verificare se questo aspetto è legato solo allo scorrimento delle graduatorie nazionali al primo anno o dipende da altri fattori. Un valido supporto è rappresentato dalla somministrazione di questionari relativi agli esami sostenuti con cui la CPDS e il CdS possano evidenziare le varie criticità. La CPDS, coadiuvata dal RQ di CdS e dal servizio informatico di Ateneo, ripropone l'analisi della progressione carriera studenti per evidenziare eventuali criticità che rallentano la prosecuzione nel corso di studi, mantenere il confronto con i docenti degli insegnamenti coinvolti e valutare i margini di intervento da parte del CdS. Gli incontri in CPDS con i docenti con valutazioni insoddisfacenti sembrano almeno in parte, determinare un miglioramento dell'indicatore relativo ai laureati in corso. La CPDS ritiene che l'obbligatorietà della valutazione dei tutor dei tirocini esterni rappresenti un valido sistema di controllo della qualità degli stessi con un coinvolgimento diretto dei tutor aziendali e con un riscontro pratico degli studenti alle realtà lavorative. La CPDS auspica una costante applicazione della procedura introdotta e si ripropone di rendere i questionari sempre più efficaci. La CPDS propone di monitorare il lavoro della commissione che si occupa di risolvere i problemi organizzativi spazio-temporali per tutte le attività, valutando la possibilità di variazione del numero delle ore che compongono i singoli CFU nell'ottica di</p>
---	--

<p>regionale e nazionale. Tutte le segnalazioni e i problemi riferiti alla didattica vengono analizzati dal Presidente di CdS il quale si avvale della collaborazione dell'RQ di CdS per garantire la qualità per tutto ciò che attiene gli aspetti tecnico-organizzativi connessi alla gestione della didattica del CdS e rimanda la discussione per la risoluzione dei problemi alla CPDS. Le criticità vengono analizzate dal Gruppo di riesame e riportate nella SMA e nel riesame proponendo interventi correttivi. Il Responsabile di qualità del Dipartimento è referente per il Presidio della qualità di Ateneo e in questo ruolo si coordina anche con il Responsabile qualità del CdS. Il Gruppo di Riesame analizza le valutazioni del CdS effettuate dai laureati pubblicate su AlmaLaurea e le risposte fornite dai laureandi ad un questionario proposto dal CdS. Nel complesso tali opinioni vengono utilizzate per la stesura della SMA proponendo i necessari interventi correttivi. Il CdS predispone ad ogni Consiglio un apposito punto all'ordine del giorno dedicato all'analisi degli adempimenti relativi alla qualità in cui vengono trattati anche argomenti relativi alle opinioni degli studenti e dei laureati con approvazione degli interventi correttivi proposti.</p>	<p>incrementare quelli dedicati allo studio individuale. La CPDS auspica che il CdS prenda in considerazione le criticità osservate dalla CPDS nel corso degli anni precedenti per la revisione dell'ordinamento didattico.</p>
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<p><i>Analisi</i></p> <p>La CPDS ritiene che tutte le informazioni relative al CdS siano disponibili ed aggiornate sul web. Le schede di insegnamento vengono compilate dai docenti seguendo le indicazioni del Presidio della Qualità e, più recentemente, anche quelle dell'EAEVE, per le modalità di esame e i livelli di apprendimento. La chiarezza e completezza delle schede di insegnamento vengono controllate e monitorate costantemente dal Responsabile della qualità del CdS e dalla CPDS. I syllabi vengono anche inseriti nella piattaforma UNISTUDIUM per i singoli insegnamenti.</p>	<p><i>Proposte</i></p> <p>La CPDS propone di verificare il continuo aggiornamento delle notizie relative al CdS e di implementare il sito web con contenuti facilmente consultabili. Si impegna, inoltre, ad un continuo monitoraggio delle schede didattiche, stimolando i docenti ad aggiornare le stesse in maniera costante e verificando l'esatta corrispondenza tra le informazioni riportate e quelle presenti nella scheda SUA-CdS.</p>
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p>La CPD ritiene che tutte le valutazioni di interesse e le proposte di miglioramento delle criticità individuate siano state inserite nei precedenti campi predisposti.</p>	

Dipartimento di *Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali*

Informazioni generali

Coordinatore CPDS: **Prof. Famiani Franco**

Numero Componenti da Regolamento: **8 docenti + 8 studenti**

Numero componenti effettivi: **8 docenti + 0 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **12 uditori**

Sedute: 2

CdS: **8**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L- 26	Economia e cultura dell'alimentazione	Perugia	Alessandro Dal Bosco
LM-7	Agricultural and enviromental biotechnology	Perugia	Chiaraluce Moretti
L-25	Scienze agrarie e ambientali	Perugia	Francesco Tei
L-26	Scienze e tecnologie agro-alimentari	Perugia	Sonia Esposto
LM -76	Management e cultura italiana del cibo	Perugia	Andrea Marchini
LM-86	Scienze zootecniche	Perugia	Emiliano Lasagna
LM-69	Agricoltura sostenibile	Perugia	Francesco Tei
LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	Perugia	Sonia Esposto

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Economia e cultura dell'alimentazione

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
<p>La CPDS ricorda che il CdS, annualmente, appena prima o nella fase iniziale del periodo in cui può essere fatta la valutazione, effettua degli interventi, in tutte le classi, condotti dalla Presidente o dal Responsabile Qualità del CdS, durante l'orario delle lezioni, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione e, anche, per dare indicazioni sulle modalità con cui viene fatta. La CPDS ritiene che l'attuale modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sia efficace. Riguardo alla tempistica per la tenuta della valutazione, la CPDS osserva che la scadenza per la compilazione dei questionari contrasta con quanto raccomandato dalle stesse linee guida: <i>“È fondamentale che gli studenti esprimano il proprio giudizio sugli insegnamenti/moduli impartiti non appena questi si stanno per concludere, o si sono appena conclusi, senza</i></p>	<p>La CPDS:</p> <ul style="list-style-type: none"> · chiede al Presidente del CdS di intensificare/rinforzare il più possibile l'azione per sollecitare gli studenti a compilare i questionari e si dichiara disponibile, se ritenuto utile, a collaborare a tale finalità; · propone al Presidio della Qualità di riportare a poco dopo la fine dei corsi, inizio gennaio e inizio giugno per il I e II semestre, rispettivamente, il limite temporale entro cui gli studenti possono fare le loro valutazioni sulla didattica; · raccomanda al Presidente del CdS di continuare a tener traccia della discussione relativa alle criticità evidenziate e ai relativi interventi correttivi adottati; è sempre disponibile a discutere col Presidente del CdS le eventuali criticità a livello degli insegnamenti emergenti dai questionari e a condividere eventuali interventi correttivi. Inoltre, rimane disponibile anche a

<p><i>rimandare tale adempimento al momento in cui ci si prenota all'esame".</i></p> <p>Nella grande parte dei casi, le criticità rilevate nell'a.a. 2024/25 sono aumentate rispetto all'a.a. 2023/24 richiedendo la necessità della messa in atto di interventi correttivi. Inoltre, c'è 1 insegnamento su cui si concentrano criticità che, pertanto, sulla base del numero/dell'entità delle criticità rilevate, richiede attenzione. I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono discussi nei Consigli di CdS, nei quali sono anche riportate e discusse le Relazioni annuali della CPDS, dando, quindi, credito e visibilità alle considerazioni della CPDS.</p> <p>Il Presidente del CdS utilizza i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le Relazioni annuali della CPDS e le criticità emergenti dai questionari e dalle Relazioni annuali della CPDS sono state tradotte in interventi correttivi: raccomandazioni generali durante i Consigli di CdS e contatti/incontri diretti con i docenti interessati dalle criticità, per la discussione e messa a punto di interventi correttivi/migliorativi. C'è condivisione con la CPDS, per il tramite del Presidente della stessa, delle modalità con cui vengono affrontate le criticità e degli interventi correttivi adottati.</p>	<p>intervenire, se richiesto, nel Consiglio del CdS.</p>
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, si evidenziano 5 criticità lievi e 1 grave in linea con quanto riscontrato nell'a.a. precedente (2023-2024) quando erano emerse 4 criticità lievi e 1 grave. La componente studentesca segnala che, in generale, per alcuni insegnamenti sarebbe opportuno dedicare più tempo agli aspetti pratici (attività di laboratorio e visite aziendali). Per quanto riguarda le Aule, la scheda SUA-CdS (quadro B4) riporta il link ad una pagina nel sito web del Dipartimento, dove sono riportate tutte le informazioni (ubicazione, capienza, dotazione, orario di apertura) relative alle aule didattiche, aule studio ed aule informatiche del Dipartimento.</p>	<p>La CPDS chiede al Presidente del CdS di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ribadire ai docenti di tutte le discipline l'importanza della promozione di azioni volte a migliorare sempre di più l'adeguatezza (anche in termini di rispondenza alla preparazione dell'esame per studenti frequentanti e non frequentanti) e la disponibilità del proprio materiale didattico, con particolare riferimento agli insegnamenti che hanno riportato le criticità indicate nella sezione Analisi; · continuare a incentivare una maggiore utilizzazione della piattaforma e-learning Unistudium, invitando i docenti a rendere disponibile il materiale didattico in anticipo rispetto alla lezione programmata; · chiedere ai docenti di cercare di aumentare il tempo dedicato ad aspetti pratici delle discipline trattate (esercitazioni/visite aziendali/ecc.).

C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono specificatamente indicate per ogni disciplina nelle Schede di Insegnamento presenti nel Portale d'Ateneo, sezione Offerta Formativa, la cui esistenza è a conoscenza degli studenti. Il calendario degli esami è reso disponibile con largo anticipo sul portale web del Dipartimento. Inoltre, il Presidente del CdS e i componenti della CPDS non hanno ricevuto segnalazioni di gravi discordanze tra le modalità dichiarate di valutazione dell'apprendimento e quelle effettivamente applicate. I rappresentanti degli studenti, tenuto conto del mantenimento delle lezioni al mattino e della possibilità di realizzare verifiche in itinere, ritengono utile all'inizio delle lezioni dei vari insegnamenti una discussione con i docenti per promuovere tali verifiche intermedie, eventualmente da tenere nel pomeriggio, ritenute utili per ottimizzare lo studio e accelerare l'acquisizione dei crediti relativi alle varie discipline.</p>	<p>La CPDS chiede al Presidente del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> · di continuare a interloquire con i docenti dei corsi e stimolarli a mantenere ed eventualmente migliorare le modalità di valutazione dell'apprendimento, con particolare riferimento al docente dell'insegnamento che presenta criticità; · di stimolare i docenti ad approfittare dell'opportunità legata alla nuova organizzazione della didattica, che prevede che le lezioni si debbano tenere solo al mattino. Con questa organizzazione, viene favorito lo studio individuale continuativo e quindi l'adozione di metodi innovativi di verifica del profitto, compresa la possibilità di verifiche in itinere; · di chiedere ai docenti di esporre informazioni puntuali e uniformi nei diversi siti in cui sono riportate (Syllabus, Unistudium) sulle modalità di valutazione, specificando se intendono fare anche verifiche in itinere.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Da quanto emerge dall'esame dalla scheda SUA, dalla Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), dal Riesame ciclico, dai verbali dei Consigli di CdS, il CdS svolge una costante azione di monitoraggio delle proprie attività. Come indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS è generalista e racchiude molte competenze diverse: da una parte attrae, per tale motivo, studenti con aspirazioni diverse ma dall'altra lascia taluni delusi per la poca specializzazione acquisita, soprattutto in ambito medico-dietistico. È la divergenza tra il livello di specializzazione attesa e l'ampia preparazione di base in ambito food offerta dal CdS a ingenerare in taluni uno scarso livello di soddisfazione. Come nello scorso anno, e come anche indicato dalla Relazione Annuale della CPDS del 2024, si prefigura principalmente un'attività di mantenimento dei benefici ottenuti negli ultimi anni mediante la continuazione delle attività già intraprese di organizzazione di seminari di</p>	<p>La CPDS prende atto che c'è un costante monitoraggio delle attività del CdS, con particolare riferimento alle criticità. Pertanto, non avanza nessuna proposta in merito.</p>

<p>orientamento agli studenti del secondo anno sulle opportunità offerte dal programma Erasmus e stimolo ai singoli docenti nell'agevolare e promuovere i propri rapporti internazionali, progetti di ricerca, ecc., nei confronti degli studenti. La CPDS sottolinea che il Dipartimento ha ritenuto necessario formulare un percorso formativo che risponda in particolar modo alle esigenze della Bioeconomia, dell'Economia circolare seguendo sempre approcci multidisciplinari.</p> <p>Il CdS ha preso in carico le indicazioni e raccomandazioni espresse nella Relazione annuale della CPDS, anche con specifici punti all'OdG del CdS sia nel 2024 sia nel 2025. Le stesse sono state prese in considerazione anche nella Scheda di monitoraggio annuale.</p> <p>La CPDS ha constatato che il CdS ha attentamente preso in esame l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, come riportato nel Quadro C2 della SUA, in cui vengono presi in esame i dati occupazionali dei laureati ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo. Dallo stesso Quadro si evince che per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS ha organizzato e/o partecipato a numerose iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati.</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti mediante il servizio di Tutorato in Itinere, coordinato dalla Commissione Tutorato, che coinvolge studenti-tutori iscritti ai vari CdS del Dipartimento con il compito anche di veicolare eventuali reclami o disservizi segnalati dagli studenti.</p>	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>La CPDS ha constatato che le schede degli insegnamenti (Syllabus) del CdS sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo e che esse contengono informazioni complete. La CPDS ha constatato che per gli insegnamenti del CdS c'è corrispondenza e coerenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdS. Inoltre, dall'esame delle risposte degli studenti al quesito D9 "L'insegnamento è</p>	<p>Per l'importanza, la trasparenza e visibilità delle informazioni relative al CdS, la CPDS raccomanda al Presidente del CdS di mantenere le pagine web dell'offerta formativa aggiornate, operando di concerto con gli altri Presidenti di CdS del Dipartimento, il Direttore del Dipartimento e gli Uffici preposti; inoltre, anche se gli studenti non segnalano particolari difficoltà nel reperimento delle informazioni nelle pagine web, la CPDS raccomanda comunque</p>

<p><i>stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”</i>, emerge un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti, con un punteggio medio di 8,63 (simile a quello dell'anno precedente, 2023-24) e una sola criticità lieve segnalata molto simile a quanto riscontrato nell'anno precedente (2023-24) quando non era stata segnalata nessuna criticità.</p>	<p>al Presidente del CdS di continuare a sensibilizzare i docenti a fornire all'inizio dei corsi precise indicazioni su dove reperire tutte le informazioni disponibili (sito Dipartimento e di Ateneo, Syllabus, Unistudium, SOL).</p>
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	
<p>La CPDS ritiene che i commenti degli studenti siano fondamentali per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, in quanto consentono di mettere in evidenza le eventuali criticità per i diversi aspetti affrontati con i questionari.</p> <p>In linea con quanto proposto nella Relazione annuale 2024, la CPDS raccomanda al Presidente del CdS di continuare a evidenziare agli studenti anche l'importanza della compilazione della sezione “Suggerimenti” e di quella relativa alle “Osservazioni” (commenti liberi).</p> <p>La CPDS chiede al Presidente del CdS di invitare i singoli docenti ad analizzare e, eventualmente, mettere in atto azioni correttive in risposta anche a quanto emerge dalle sezioni “Suggerimenti” e “Osservazioni” (commenti liberi).</p>	

Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

Informazioni generali

Dipartimento: **Scienze Farmaceutiche**

Coordinatore: **Prof.ssa Morena Nocchetti**

Numero Componenti da Regolamento: **5 docenti + 5 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Farmacia, 2 SANU, 1 CTF, 1 Biotecnologie farmaceutiche**

Sedute: **3**

CdS: **4**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LM-61	Scienze della alimentazione e nutrizione umana	Perugia	Massimo Moretti
LM-9	Biotecnologie farmaceutiche	Perugia	Giuseppe Servillo
LM-13	Farmacia	Perugia	Valeria Ambrogi
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Perugia	Claudio Santi

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Biotecnologie farmaceutiche

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
Le iniziative di sensibilizzazione sull'importanza in un percorso di continuo miglioramento della qualità effettuate dal Dipartimento sono numerose e vengono effettuate attraverso i membri della CPDS, del coordinamento del CdS e il responsabile della qualità. Ulteriori iniziative da parte dell'Ateneo hanno avuto lo scopo di sensibilizzare gli studenti. Il Consiglio di CdS ha analizzato attentamente le criticità emergenti dai questionari. Riguardo alle conoscenze di base, il CdS ha proposto l'introduzione di un questionario di autovalutazione disponibile al momento dell'iscrizione, che possa fornire agli studenti un'indicazione chiara sulla loro preparazione rispetto ai requisiti di ingresso, aiutandoli a colmare eventuali lacune prima dell'inizio del percorso magistrale. I docenti hanno previsto, all'interno dei propri insegnamenti, lezioni di chiarimento/approfondimento atte a garantire un'efficace comprensione degli argomenti previsti nel programma del proprio insegnamento. Il Coordinatore del tutorato è il Presidente del CdS cui gli studenti possono sempre rivolgersi per approfondimenti. L'attività di supporto alla didattica viene svolta dai docenti che accompagnano ed assistono lo studente durante il percorso	La CPDS, al fine di incentivare la compilazione dei questionari, propone di nuovo la compilazione in aula in una settimana prefissata dal CdS istituendo i cosiddetti "evaluation week o evaluation days". Questa azione viene anche suggerita nella "GUIDA ALLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A.A. 2025/2026". Inoltre la CPDS suggerisce ai docenti di inserire una slide, verso la fine delle lezioni, tra quelle degli argomenti del corso, in cui si ricorda di compilare i questionari. Inoltre, la CPDS invita i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare i colleghi sull'importanza della rilevazione tramite i canali social o incontri mirati in aula.

formativo, mediante una serie di iniziative e incontri volti a facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie nelle varie fasi di rapporto con le istituzioni e a migliorare l'organizzazione della didattica.	
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, in riferimento al materiale didattico, la CPDS rileva un miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche in merito alle attività didattiche integrative, il dato risulta buono e in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Riguardo all'adeguatezza delle strutture dai dati AlmaLaurea 2025, risulta che l'86.3% dei laureati ritiene le aule spesso adeguate. Inoltre, il 100% giudica adeguato il numero delle postazioni informatiche, il 91.3% ritiene spesso adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...).	
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Le schede insegnamento risultano ben dettagliate per quanto riguarda le modalità di valutazione e risultati di apprendimento attesi. Non sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione.	Nessuna.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività. Dall'analisi della Scheda monitoraggio annuale ciclo precedente 2023/2024 non risultano particolari criticità. Tuttavia, la regolarità degli studi merita attenzione. Questa risulta penalizzata dagli indicatori relativi alla acquisizione dei CFU al primo anno (in media 24 CFU su 60 totali). Il CdS si impegna ad effettuare un monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti al primo anno di corso per individuare eventuali problemi alla base del trend negativo registrato e mettere in atto delle iniziative per fornire agli studenti strumenti individuali e indicazioni per affrontare al meglio il percorso formativo. Il CdS ha mostrato particolare attenzione alle segnalazioni emerse nella relazione della	

<p>CPDS 2024 prendendo in carico le criticità emerse. Il CdS ha istituito nel 2016 un Comitato di indirizzo con il compito di analizzare gli esiti occupazionali dei laureati e di verificare criticamente la coerenza tra il profilo professionale disegnato ed i risultati dell'apprendimento attesi. Il profilo professionale degli studenti viene valutato anche tramite le opinioni di enti/aziende dove gli studenti hanno svolto stage/tirocinio. La rilevazione delle opinioni è stata effettuata tramite invio di un questionario, progettato dal Gruppo del riesame. La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alla programmazione del CdS. Gli strumenti a disposizione del CdS per fungere da raccordo e quindi rendere efficace la comunicazione tra studenti e corpo docente vengono ritenuti adeguati. Gli studenti rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite i loro rappresentanti, colloqui diretti con il Presidente e/o docenti tutor del CdS e attraverso le schede di valutazione della didattica. Le proposte ed eventuali osservazioni e suggerimenti da parte di docenti e/o studenti vengono discussi durante le sedute del Consiglio di CdS ed eventualmente riferite alla Commissione didattica di Dipartimento.</p>	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<i>Analisi</i>	<i>Proposte</i>
<p>Le informazioni disponibili nel sito web del CdS sono aggiornate. Interventi di miglioramento sono periodicamente in atto sulla struttura e fruibilità del sito web. Tutte le schede insegnamento sono compilate in modo adeguato. I contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS sono coerenti.</p>	
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p>Sebbene si osservi un miglioramento rispetto agli anni precedenti, la CPDS segnala l'esigenza di implementare un piano generale di rivitalizzazione del Polo didattico di via del Giochetto, dove molte lezioni del CdS vengono tenute, per la totale mancanza di un luogo di ristoro fruibile da docenti, studenti e studentesse che devono fermarsi a pranzo in quell'area. A fronte di innumerevoli ambienti vuoti, una riqualificazione in aule studio e spazi ricreativi/ristorativi in luoghi comuni esistenti è fortemente auspicabile.</p>	

Dipartimento di Scienze politiche

Informazioni generali

Coordinatore CPDS: **Prof.ssa Federica Mannella**

Numero Componenti da Regolamento: **3 docenti + 3 studenti**

Numero componenti effettivi: **3 docenti + 2 studenti**

Rappresentatività degli studenti **1 Servizio sociale + 1 Comunicazione pubblica digitale e d'impresa**

Sedute: **4**

CdS: **7**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-20	Scienze della comunicazione	Perugia	Marco Mazzoni
L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	Perugia	Silvia Bolgherini
L-39	Servizio sociale	Perugia	Paola De Salvo
LM-52	Relazioni internazionali	Perugia	Francesca Piselli
LM-59	Comunicazione digitale e d'impresa	Perugia	Maria Giovanna Ranalli
LM-87	Politiche e servizi sociali (ora Politiche sociali, Sistemi di Welfare e Terzo Settore)	Perugia	Paola De Salvo
LM-62 & LM-63	Politica, Amministrazione, Territorio (ora Governo e Amministrazione)	Perugia	Manuel Vaquero Pineiro

Monitoraggio dei Quadri del CdS in Scienze della comunicazione

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
Nello specifico dei lavori della CPDS, i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono analizzati in quattro riunioni dedicate: prima attraverso un'analisi approfondita prodotta dai docenti; in seconda battuta, con due successive riunioni, attraverso un dialogo aperto con i rappresentanti degli studenti, nel corso delle quali hanno potuto segnalare eventuali criticità raccolte tra i loro colleghi/e e non particolarmente evidenziate all'interno dei questionari; con un ultimo incontro per un'approvazione condivisa e conclusiva delle relazioni finali. La rappresentanza studentesca ha partecipato attivamente alla elaborazione delle Relazioni, sia per quanto concerne l'analisi dei questionari, sia soprattutto in relazione alla possibilità di segnalazione di ulteriori criticità o rilievi, raccolti dai	La CPDS ritiene necessario insistere nella sensibilizzazione degli studenti/sse alla compilazione dei questionari sulla didattica nel modo più completo e corretto possibile, sia per il tramite dei docenti nell'ambito dei loro insegnamenti, sia attraverso i canali di comunicazione dello stesso dipartimento.

<p>rappresentanti tra i loro colleghi di corso, mostrando un clima fortemente partecipativo e condiviso.</p>	
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>In base alle risposte ottenute dai questionari, si segnala un lieve calo nelle valutazioni relative al possesso delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame: la valutazione media, ancorché positiva, raggiunge quota 6.98, in leggero calo rispetto alla media del Dipartimento. I materiali didattici risultano adeguati al livello di apprendimento che lo/la studente/essa deve raggiungere e la valutazione media resta positiva, raggiungendo quota 7.49. Come più volte richiamato nelle precedenti relazioni, permane la complessa questione di poter realizzare un processo di "accorpamento" dei diversi plessi che compongono il Dipartimento di Scienze Politiche che, per come attualmente strutturato, rende talvolta gravosi gli spostamenti di docenti e studenti, soprattutto per i CdS in Scienze della Comunicazione, che hanno natura interdipartimentale e già di per sé prevedono che gli studenti operino in relazione a due Dipartimenti, diversamente dislocati. L'analisi dello stato attuale delle infrastrutture ha evidenziato diverse aree che richiedono un intervento migliorativo per supportare pienamente l'attività didattica. Al fine di sostenere l'eccellenza e l'innovazione della didattica, e in linea con l'evoluzione metodologica che include l'impiego sistematico di risorse digitali, si rende necessario l'aggiornamento delle infrastrutture informatiche. La componente studentesca evidenzia inoltre la necessità di implementare le dotazioni di prese elettriche nelle aule, al fine di garantire l'autonomia energetica dei dispositivi informatici utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche curriculari. La configurazione degli arredi (aule e banchi), viene segnalata come insufficiente in alcune aule; viene anche rilevata la necessità di migliorare lo stato igienico e la manutenzione generale degli ambienti, incluse le aule studio, spesso carenti nella</p>	

<p>funzionalità degli arredi e nell'illuminazione. Infine, gli studenti evidenziano la mancanza di spazi comuni dedicati al ristoro, trovandosi costretti a consumare i pasti in aree di passaggio o in contesti non idonei. Con il passaggio al sistema centralizzato di Ateneo di gestione delle aule, si rilevano diverse disfunzioni che andrebbero risolte al fine di ottimizzare la gestione logistica ed eliminare sovraffollamenti delle aule e sovrapposizioni orarie degli insegnamenti (curricolari e a scelta).</p>	
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Nello specifico, dai questionari risulta che le modalità di esame sono riferite in modo chiaro con una valutazione media che si conferma positiva, pari a 8.00. Per quanto concerne le prove intermedie (c.d. esoneri) che da calendario didattico si svolgono nella settimana successiva alla pausa didattica del semestre, i rappresentanti degli studenti segnalano (per tutti i CdS) la difficoltà degli studenti di trovarsi a gestire più prove, relative a diversi insegnamenti, spesso concentrate anche nello stesso giorno o in giorni molto ravvicinati</p>	<p>Si suggerisce pertanto ai docenti che tengono i loro insegnamenti nello stesso semestre, di prestare attenzione nel trovare un minimo di coordinamento, per quanto possibile, nella pianificazione dei calendari delle eventuali prove, al fine di facilitare gli studenti nello studio e nell'organizzazione.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Da quanto risulta alla CPDS e in base alle sue competenze, l'azione del CdS risulta attenta e mirata a prendere in considerazione le criticità emerse dalla Scheda di monitoraggio annuale, oltre a svolgere un'attività costante di monitoraggio delle proprie attività. Le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni sono state sempre prese in carico con attenzione dal CdS, con esiti positivi. Allo stesso modo, il CdS risulta particolarmente attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, come si evince dalla SUA e dal Rapporto di riesame.</p>	<p>La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni. Da quanto risulta alla CPDS, non si evidenziano criticità relative alla capacità degli studenti di riportare (in modo diretto o attraverso i rappresentanti eletti in CdD, CdS e nella stessa CPDS) eventuali rilievi, problematiche o reclami. Come già riportato in precedenti relazioni, si avverte un clima collaborativo tra corpo studentesco e corpo docente che si concretizza nell'ambito di tutte le attività consiliari nelle quali sono coinvolti.</p>
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	
<p><i>Analisi</i></p>	<p><i>Proposte</i></p>
<p>Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare e costantemente aggiornate nelle pagine web di riferimento. Inoltre, si segnala un servizio di</p>	

<p>informazione veicolato sui principali social media che risulta puntuale e preciso. In tal senso, come già espresso nella Relazione annuale dello scorso anno, si giudicano positivamente i miglioramenti attuati nei processi di informazione e comunicazione tramite canali digitali messi in atto dal Dipartimento. Le informazioni contenute nelle schede di insegnamento appaiono sempre più complete e dettagliate, sia nella parte in lingua italiana, sia in quella in lingua inglese.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	
<p>Tra gli ulteriori rilievi portati in CPDS dagli studenti in relazione al CdS in oggetto, che non è stato possibile evidenziare nelle sezioni precedenti, si riporta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ancora per quanto riguarda stage e tirocini ai quali possono accedere gli/le studenti/esse del terzo anno, gli studenti evidenziano ancora la necessità di aggiornare periodicamente, nella sezione dedicata del sito web, l'elenco di enti e strutture che continuano a fornire la loro disponibilità in tal senso, indicando anche in modo chiaro un contatto (mail o telefonico) a cui rivolgersi per chiedere informazioni; • gli studenti/esse hanno evidenziato diverse criticità rispetto alla modalità accentrata e informatizzata di assegnazione delle aule per le relative lezioni, lamentando disfunzionalità sia rispetto alla capienza delle aule (talvolta troppo piccole per accogliere i numerosi frequentanti), sia per la distanza per raggiungere le aule dislocate in diversi plessi, tra una lezione e l'altra; • in merito all'orario delle lezioni, i rappresentanti hanno altresì rilevato la frequente sovrapposizione di orario tra le lezioni di materie curriculari e le lezioni di materie a scelta; • i rappresentanti chiedono inoltre che i docenti rispettino gli orari di pausa tra una lezione e l'altra, per consentire agli studenti di pranzare, visto che molte lezioni cadono proprio a ridosso dell'ora di pranzo; • la rappresentanza studentesca ha altresì riportato la necessità di ottimizzare e rafforzare l'efficacia del supporto amministrativo agli studenti da parte degli uffici preposti che spesso presentano difficoltà operative legate al significativo carico di lavoro e a una dotazione organica di personale insufficiente in base alle esigenze crescenti. 	

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Informazioni generali

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Coordinatore: **Prof. Stefano Pagano**

Numero Componenti da Regolamento: **5 docenti + 5 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **4 Medicina e Chirurgia Perugia + 1 Odontoiatria e protesi dentaria**

Sedute: **1**

CdS: **16**

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LM-41	Medicina e Chirurgia	Perugia	Giuseppe Nocentini
LM-41	Medicina e Chirurgia	Terni	Giuseppe Nocentini
L/SNT1	Ostetricia	Perugia	Sandro Gerli
L/SNT1	Infermieristica	Foligno	Domenico Vittorio Delfino
L/SNT1	Infermieristica	Perugia	Cinzia Antognelli
L/SNT1	Infermieristica	Terni	Ilenia Folletti
L/SNT2	Logopedia	Perugia	Giampietro Ricci
L/SNT2	Fisioterapia	Foligno	Pierluigi Antinolfi
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	Perugia	Antonella Mencacci
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Perugia	Barbara Palumbo
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Perugia	Marco dell'Omo
L-22	Scienze motorie e sportive	Perugia	Andrea Biscarini
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Perugia	Chiara De Waure
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Perugia	Carlo Cagini
LM-9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	Perugia	Stefano Bruscoli
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	Perugia	Alberto Verrotti di Pianella
LM-67 & LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Perugia	Giuseppe Rinonapoli

Monitoraggio dei Quadri CdS in Infermieristica (sede di Terni)

A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
Analisi	Proposte
Le criticità rilevate dalla CPDS attraverso l'esame dei questionari, diffusi attraverso le vie convenzionali, sono state oggetto di discussione in sede di CPDS e quindi sono portate in Consiglio ritenuto la sede idonea	

per la discussione e la predisposizione degli eventuali interventi di miglioramento.	
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	
Analisi	Proposte
Alcuni moduli risultano carenti nella presentazione del programma all'inizio delle lezioni e alcuni metodi didattici (come i lavori di gruppo) vengono organizzati in modo non sempre chiaro ai fini della formazione didattica. Tuttavia, viene sottolineato che tutte le metodiche didattiche, inclusi materiali e ausili, devono essere finalizzati esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per ogni modulo. Per il Laboratorio di Infermieristica sono stati espressi pareri contrastanti: alcuni studenti lo ritengono non sempre adeguato alle attività del tirocinio, mentre altri lo giudicano soddisfacente e formativo.	La CPDS si propone di approfondire la valutazione e l'eventuale miglioramento delle strutture coinvolgendo il Consiglio di CdS nel quale sono presenti studenti e docenti organizzatori dei laboratori, in modo da avere la più ampia e proficua discussione.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
Analisi	Proposte
Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono in generale chiare agli studenti. Nei casi in cui non c'è chiarezza nelle modalità di valutazione perché non sempre rese note all'inizio delle lezioni, il Presidente si impegna a sollecitare i docenti affinché presentino i programmi e chiariscano le procedure di valutazione fin da subito. Sono emerse criticità sulle modalità di valutazione e queste verranno portate all'attenzione del Consiglio di CdS per eventuali interventi e chiarimenti.	
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	
Analisi	Proposte
La CPDS ritiene che alcuni aspetti debbano essere affrontati con maggiore incisività: 1. Viene notata una disparità nel numero di ore assegnate ai corsi con penalizzazione alcuni ritenuti importanti (es. rianimazione) a vantaggio di altri (es. infermieristica transculturale) giudicati di minore rilievo per la formazione infermieristica; 2. In diversi casi, è stata rilevata una ripetitività di argomenti trattati da diversi moduli (es. Medicina interna e infermieristica clinica). A questo proposito, i docenti in CPDS fanno rilevare la ricaduta	La CPDS si impegna a segnalare queste criticità e a proporre interventi, come la riorganizzazione dei tempi del laboratorio, il monitoraggio della frequenza e la richiesta di maggiore equità tra sedi, dimostrando un processo di presa in carico dei problemi e di ricerca di soluzioni.

<p>negativa di tale ridondanza nell'esame finale dove si assiste ad una eccessiva concentrazione su argomenti medici. In riferimento a questa criticità si suggerisce di aumentare i tempi dei laboratori di infermieristica clinica;</p> <p>3. Gli studenti afferenti al CdS di Terni fanno rilevare una disparità rispetto a quelli delle altre sedi riguardo alla fruizione del tirocinio nel 118 che nella sede ternana non viene autorizzato.</p>	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	
<p style="text-align: center;">Analisi</p>	<p style="text-align: center;">Proposte</p>
<p>La CPDS non ha ricevuto segnalazioni di criticità riguardanti le informazioni relative al CdS e le informazioni contenute nelle schede insegnamento. Non risulta incoerenza o mancata corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo.</p>	
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	
<p><i>Il Quadro F, compilato ugualmente per tutti i CdS afferenti al Dipartimento, si inserisce nel contesto successivo alla valutazione positiva ANVUR del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e rappresenta la prosecuzione delle attività di monitoraggio e miglioramento già avviate dalla precedente CPDS.</i></p> <p>Valutazione della didattica e questionari studenti</p> <p>La modalità di diffusione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti è giudicata efficace e accessibile. Vengono incoraggiate e da estendere a tutti i CdS le buone pratiche già adottate (giornate di valutazione, incontri informativi, pagine web riassuntive, mail dedicate). Si segnala un aumento del numero di questionari compilati, ma anche un lieve calo complessivo nell'A.A. 2024/2025 e un aumento delle schede nulle.</p> <p>La CPDS ribadisce l'importanza di promuovere una "cultura della valutazione".</p> <p>Viene reiterata la richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> accesso ai commenti liberi per tutti i membri delle CPDS; maggiore trasparenza e diffusione dei risultati agli studenti; introduzione di un questionario post-esame per verificare la coerenza delle prove con quanto dichiarato nei syllabus. <p>Tirocinio professionalizzante</p> <p>Il tirocinio è considerato un ambito cruciale, soprattutto nei CdS abilitanti. Attualmente esistono iniziative di valutazione frammentate e non uniformi.</p> <p>La CPDS propone di definire percorsi di valutazione omogenei tra i CdS.</p> <p>Le principali criticità riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sovraccarico di tirocini e laboratori in periodi ristretti; • difficoltà organizzative (aule, rotazioni); • necessità di un migliore coordinamento dei tutor di tirocinio. <p>Si propone di rendere strutturale la formazione dei tutor (anche tramite corsi ECM) e di incrementarne il numero.</p> <p>Didattica e organizzazione degli insegnamenti</p> <p>La CPDS rileva le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scarsa chiarezza sulle conoscenze preliminari richieste; 	

- carico didattico eccessivo in alcuni insegnamenti;
- incompletezza nella compilazione dei syllabi.

La CPDS sostiene:

- la diffusione dei percorsi OFA anche ai CdS delle Professioni Sanitarie;
- una maggiore armonizzazione tra docenti e corsi integrati;
- iniziative dipartimentali per garantire la compilazione completa dei syllabus.

Internazionalizzazione

La CPDS rileva risultati positivi ma non omogenei tra i CdS e propone:

- un maggiore coordinamento tra i Coordinatori dei CdS;
- una più efficace promozione dei percorsi Erasmus;
- il rinnovo e la stipula di nuove convenzioni internazionali, soprattutto per i CdS con minori opportunità.

Strutture, aule, laboratori e servizi

Le strutture sono in generale adeguate, con miglioramenti nella rete Wi-Fi e nelle dotazioni informatiche. Persistono criticità nella sede di Terni, tra cui:

- assenza di un'aula informatica nel polo di medicina e infermieristica;
- necessità di manutenzione delle attrezzature di videoproiezione;
- problemi strutturali degli edifici (infiltrazioni, sicurezza delle aule).

Si sottolinea la necessità di:

- potenziare il Centro di Simulazione (CSMA);
- individuare uno spazio analogo anche per la sede di Terni;
- monitorare e risolvere problemi di aerazione, riscaldamento e raffreddamento.

Didattica a distanza

Vengono segnalate difficoltà nella DAD legate a ritardi nel reclutamento dei docenti e problemi di accesso alle piattaforme.

La CPDS accoglie positivamente la proposta di creare “aule virtuali di emergenza (rescue)” per garantire la continuità didattica.